

CLASSE 5AS

Indirizzo Liceo Scientifico  
Opzione Scienze Applicate

Anno Scolastico 2022/23

## Documento del Consiglio di Classe

Articolo 10 Ordinanza Ministeriale 45 del 9 marzo 2023

Nella redazione del documento il consiglio di classe ha tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719

## INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE .....	4
1.1	DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE .....	4
2	PROFILO DELLA CLASSE .....	5
2.1	Storia della classe ( Excursus ) .....	6
2.2	Partecipazione al dialogo educativo, andamento disciplinare e risultati di apprendimento .....	6
3	PROFILO DEL DIPLOMATO .....	7
3.1	PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE DEL DIPLOMATO NEL “LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE”:	7
3.2	PIANO DEGLI STUDI PER IL LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE .....	Errore. Il segnalibro non è definito.
4	VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO PER SINGOLA DISCIPLINA (metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di EDUCAZIONE CIVICA) .....	8
4.1	RELIGIONE .....	8
4.2	MATEMATICA .....	16
4.3	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE .....	21
4.4	ITALIANO .....	22
4.5	STORIA .....	29
4.6	LINGUA INGLESE .....	33
4.7	FILOSOFIA .....	38
4.8	FISICA .....	41
4.9	INFORMATICA .....	44
4.10	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE .....	51
4.11	SCIENZE NATURALI APPLICATE .....	55
5	“EDUCAZIONE CIVICA” - percorsi e progetti svolti (anni scolastici 2020/2021 - 2021/2022 - 2022/2023) .....	57
6	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO - anni scolastici 2020/2021 - 2021/2022 - 2022/2023) ...	60

7	ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (anni scolastici 2020/2021 - 2021/2022 - 2022/2023)	61
8	ALLEGATO n. 1 "contenuti disciplinari singole materie - articolazione "unità di apprendimento" in conoscenze, abilità e competenze" (esplicitare sussidi didattici utilizzati (testi, manuali, dispense..... )	63
8.1	RELIGIONE	63
8.2	MATEMATICA	66
8.3	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	68
8.4	ITALIANO	69
8.5	STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	72
8.6	LINGUA INGLESE	74
8.7	FILOSOFIA	76
8.8	FISICA	79
8.9	INFORMATICA	82
8.10	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	84
8.11	SCIENZE NATURALI APPLICATE	86
9	ALLEGATO n. 2 "prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato	90
10	ALLEGATO n. 3 "allegato A - griglia di valutazione della prova orale (OM 45 /2023)"	91
11	ALLEGATO n. 4 "modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL	92
12	FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	95

## 1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

**COORDINATORE:** Prof.ssa Lidia PLANTERA

### 1.1 DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Prof.ssa ROSSETTI Fernanda	Lingua e letteratura italiana	X	X	X
Prof.ssa ROSSETTI Fernanda	Storia		X	X
Prof. MILONE Sebastiano	Matematica	X	X	X
Pro.ssa BUCCARELLA Giuseppa	Scienze Naturali	X	X	X
Prof. PALOMBO Massimo	Informatica			X
Prof.ssa CAGGIULA Alida	Lingua e letteratura inglese			X
Prof. STINCONE TROSO Gianpaolo	Disegno e storia dell'arte		X	X
Prof. SPIRI Silvio	Filosofia			X
Prof.ssa PLANTERA Lidia	Fisica	X	X	X
Prof.ssa PINCA Barbara	Religione cattolica	X	X	X
Prof. STEA Carlo	Scienze motorie e sportive			X
Prof.ssa D'AMICO Cristina	Sostegno			X

## 2- PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5AS è formata da 27 alunni (7 ragazze e 20 ragazzi) tutti provenienti dalla 4AS, tranne uno, proveniente da un altro istituto.

	<b>Cognome e nome degli alunni</b>
1	BARONE NICOLA
2	CATALDI LORIS
3	CIARDO ANDREA
4	FERRAMOSCA CHRISTIAN
5	FRACASSO SIMONE SALVATORE
6	GIANFREDA SALVATORE
7	LEZZI DANIELE
8	MANCO CHRISTIAN
9	MARZO ANTONIO
10	MASTROBATTISTA GIUSI AGNESE
11	MERICO MICHAEL
12	MINUTELLO ANDREA
13	PISPERO RENATO
14	POMARICO GIORGIO
15	POTENZA COSIMO
16	PROFICO AURORA
17	PRONTERA EDOARDO
18	QUINTANA ALESSANDRO
19	RENNI IRENE
20	STANCA AURORA
21	STANCA GIULIA
22	TASSELLI STEFANO
23	TOMA ANNA
24	TOMA MARTINA
25	URSO FRANCESCO
26	VANTAGGIATO JACOPO
27	VINCENTI ANTONIO

## 2.1 Storia della classe ( Exkursus )

	Classe 3 <sup>a</sup> a.s. 2020 2021	Classe 4 <sup>a</sup> a.s 2021 2022	Classe 5 <sup>a</sup> a.s. 2022 2023
Iscritti	25	26	27
Promossi	25	26	
Ritirati	0	0	0
Non promossi	0	0	

## 2.2 Partecipazione al dialogo educativo, andamento disciplinare e risultati di apprendimento

Gli alunni di questa classe hanno trascorso gran parte del secondo e del terzo anno in regime di DAD confrontandosi con le limitazioni imposte dalla pandemia e con le difficoltà della didattica a distanza, ma hanno anche usufruito di tutte le energie e le risorse straordinarie messe in campo dalla scuola e dagli insegnanti per far sì che il loro percorso verso il diploma non avesse battute di arresto. Anche il quarto anno, sia pur svolto totalmente in presenza, è stato caratterizzato da un frequente ricorso alla didattica mista o a DAD per l'intera classe a causa delle ricorrenti positività al Covid-19 e anche in questa occasione la scuola ha saputo garantire a ciascun alunno la possibilità di seguire proficuamente le lezioni e progredire nella formazione culturale e sociale. Soltanto il quinto anno è stato svolto interamente in presenza. Gli ultimi due anni hanno così consentito di riprendere i naturali rapporti sociali tra pari e la routine didattica.

La classe appare eterogenea da tutti i punti di vista. Gran parte della classe ha evidenziato un interesse e un impegno nello studio non sempre adeguati alle esigenze e ai tempi propri del corso di studi. Per alcuni alunni l'impegno e lo studio personale sono stati discontinui e limitati, pertanto permangono delle criticità dal momento che l'acquisizione sicura e duratura di conoscenze e competenze richiede costanza di interesse e di lavoro domestico.

Non mancano gli studenti, sia pur in numero ristretto, che negli anni hanno mantenuto costanti sia l'impegno che l'interesse per lo studio di tutte le discipline nonostante le situazioni di disagio dovute al lungo periodo di pandemia e che, alla fine, hanno raggiunto risultati ampiamente positivi, con punte di eccellenza.

Il Consiglio di classe, analizzate le situazioni per ciascuna disciplina, ritiene che, nel complesso, i livelli di conoscenze e competenze nelle discipline possano dirsi mediamente adeguati.

### 3 PROFILO DEL DIPLOMATO

#### 3.1. PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE DEL DIPLOMATO "LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE"

Il Diplomato nel "LICEO SCIENTIFICO OPZIONI SCIENZE APPLICATE" deve:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Per raggiungere questi risultati è occorso il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.

#### 3.2. PIANO DEGLI STUDI PER IL LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE

Insegnamenti	I°	II°	III°	IV°	V°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Matematica	5	4	4	4	4
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze naturali (scienze della terra, biologia, chimica)	3	4	5	5	5
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/attività alternative	1	1	1	1	1
Fisica	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Informatica	2	2	2	2	2
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

#### 4 VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO PER SINGOLA DISCIPLINA (metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento in servizio di **REPUBBLICAZIONE CIVICA**)

##### 4.1 RELIGIONE

Prof. ssa Barbara Pinca

###### • PROFILO DELLA CLASSE

La classe, dal punto di vista disciplinare, ha dimostrato un comportamento corretto, ha raggiunto, in maniera sufficiente, gli obiettivi educativi e didattici prefissati.

Gli allievi sono riusciti a conseguire un adeguato grado di socializzazione e sono stati avviati allo sviluppo del senso di responsabilità attraverso l'autocontrollo, l'organizzazione autonoma del proprio lavoro, il rispetto di sé e degli altri e delle norme fondamentali della vita di classe, nell'Istituto e fuori.

Mediante l'insegnamento dell'IRC, si è cercato:

- di suscitare, un interesse capace di stimolare le loro capacità logiche, intuitive, critiche e le capacità di esprimersi, con un linguaggio sempre più chiaro e preciso;
- di far acquisire una mentalità capace di affrontare vari problemi.
- di valorizzare l'intuizione, allenando gli studenti a spingere il pensiero al massimo delle loro capacità e delle loro potenzialità, guidandoli a risolvere un gran numero di problemi, tratti dalla realtà quotidiana.

Le lezioni sono state condotte senza fissare schemi logici già organizzati, ma cercando di dare ai ragazzi l'impressione di poter essi stessi collaborare.

Gli argomenti di studio sono stati ampliati progressivamente, abituando gli allievi a riconoscere analogie in situazioni diverse così da giungere ad una visione unitaria su alcune idee centrali. Si è cercato di stimolare l'interesse per le problematiche del mondo contemporaneo, sensibilizzandoli al senso di responsabilità.

Il rendimento e il profitto scolastico sono stati accertati con interrogazioni, questionari, ricerche, conversazioni, discussioni, interazioni di vario genere, nel secondo quadrimestre dell'ultimo anno scolastico

Nella valutazione si è tenuto conto della situazione di partenza, delle difficoltà in itinere e di arrivo di ciascun allievo. Sono stati considerati, quali elementi di giudizio, l'interesse dimostrato, il senso di responsabilità, la capacità di orientamento e di coordinamento delle varie tematiche trattate, l'acquisizione del metodo di lavoro, il grado di maturità conseguito.

La Docente si è attenuta ai contenuti presenti nel PDP e nel PEI per gli Alunni segnalati e non segnalati. Documenti compilati all'inizio del corrente anno scolastico.

Le attività didattiche sono state rimodulate in termini di competenze abilità conoscenze anche per gli Alunni con Bisogni educativi speciali non certificati e certificati

###### • RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELLA DISCIPLINA IN TERMINI DI COMPETENZE, CONOSCENZE E ABILITA':

Attraverso l'itinerario didattico dell'IRC gli allievi hanno acquisito una conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del Cattolicesimo, delle grandi linee del suo sviluppo storico, delle espressioni più significative della sua vita.



Gli allievi sono, in particolare, abilitati ad accostare in maniera corretta e adeguata la Bibbia e i documenti principali della Tradizione cristiana; a conoscere le molteplici forme del linguaggio religioso e specificatamente di quello Cattolico.

Sono stati avviati a maturare capacità di confronto tra il Cattolicesimo, le altre confessioni cristiane, le altre religioni e i vari sistemi di significato; a comprendere e a rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.

In tal modo gli allievi sono passati gradualmente dal piano delle conoscenze a quello della consapevolezza e dell'approfondimento dei principi del cattolicesimo in ordine alla loro incidenza sulla cultura e sulla vita individuale e sociale. Sono così capaci di riconoscere meglio il ruolo del cristianesimo nella crescita civile della società italiana ed europea.

L'IRC ha sollecitato gli studenti a riconoscere l'importanza di:

- comprendere azioni responsabili verso sé e gli altri;
- imparare a valutare i propri atteggiamenti;
- usare le opportunità scolastiche per la propria crescita personale;
- porsi domande sul senso della propria esistenza;
- scegliere i valori verso cui orientarsi;
- far comprendere i meccanismi di fondo dell'agire individuale e collettivo;
- offrire strumenti adeguati alla ragionevole costruzione di una soggettività propositiva e critica.

#### COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- Comprendono i messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi; utilizzo di linguaggi diversi (verbale, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) rappresentazione di eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.; utilizzo di conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- Individuano di collegamenti e relazioni; individuazione di, rappresentazioni, elaborazioni, argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- Acquisiscono ed interpretano delle informazioni: acquisizione ed interpretazione critica dell'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendone fatti e opinioni.
- Conoscono e comprendono delle norme che regolano la legalità, la cittadinanza attiva, l'educazione ambientale, i diritti umani.

## CARATTERISTICHE DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA E SUA CORRISPONDENZA CON GLI OBIETTIVI DEL PTOF

Il Curricolo di Educazione Civica si inserisce nel PTOF d'Istituto contribuendo al raggiungimento del profilo in uscita PECUP previsto dalle diverse articolazioni di cui si compone l'I.I.S. "A. Meucci" di Casarano: Istituto Tecnico, Costruzioni, Ambiente e Territorio, Liceo scientifico, opzione Scienze Applicate.

Lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, l'assunzione di responsabilità, la solidarietà e la cura dei beni comuni, la consapevolezza dei diritti e dei doveri di ogni cittadino costituiscono obiettivi formativi prioritari, coniugandosi con la *Mission* dell'Istituto Meucci, che pone proprio tra gli obiettivi strategici di formazione la "Cittadinanza Attiva", intesa come valorizzazione del dialogo e della convivenza democratica che sono gli indicatori dello stato di salute delle nostre democrazie.

Del resto, il curricolo di Educazione Civica, ben si innesta sul tessuto più ampio delle priorità fissate nel "rapporto di autovalutazione" (RAV), se si considera che l'Istituto "Antonio Meucci" si propone di realizzare una Scuola che sia centro di cultura, di servizi e di risorse aperta al territorio e che consenta allo studente di operare scelte autonome e consapevoli, sia in vista del proseguimento degli studi, sia in funzione dell'inserimento nel mondo del lavoro in ambito locale, nazionale ed europeo.

Secondo il R.A.V. ogni progettazione è ispirata ai principi di:

- Solidarietà.
- Collegialità.
- Flessibilità.
- Compartecipazione.

E l'azione educativa dell'Istituto ha posto come obiettivi primari:

- maturazione umana, civile e sociale della persona;
- pieno rispetto delle diversità culturali, etniche e religiose;
- contrasto a ogni forma di discriminazione;
- ricerca di un consapevole sviluppo della maturità personale intesa come capacità di rapportarsi in modo costruttivo, propositivo e creativo con la realtà scolastica ed extrascolastica.

Tutto quanto in sincronia altresì con le previsioni normative dell'art.1. comma 7 della legge 107/2015 grazie anche all'adozione di una *prospettiva trasversale* a tutte le discipline di cui si compone il curricolo.

Il curricolo di "Educazione Civica" è un curricolo etico, su base valoriale che, privilegiando le *life skills* (responsabilità, comportamenti eticamente corretti, rispetto dell'ambiente, impegno, apertura all'altro, ...), permette di superare l'angustia dei saperi disciplinari, per approdare alla loro declinazione alla luce dei *Saperi della Legalità* miranti allo sviluppo globale della 'Persona' nei contesti di vita, nell'ottica dell'apprendimento permanente (*Long Life Learning*).

Nucleo tematico
COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

### NUCLEO TEMATICO:

### NUCLEO TEMATICO, OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO, CONTENUTI E RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE METACOGNITIVE, CONOSCENZE E ABILITA'

	1. Riconoscersi come persona e come	- La genesi della Costituzione	1. E' consapevole del valore storico- sociale
--	-------------------------------------	--------------------------------	---

<p><u>LA COSTITUZIONE</u> <u>V ANNO:</u></p> <p>Radici, evoluzione ed attualità della nostra Costituzione; la Dichiarazione Universale dei Diritti, la normativa europea e le convenzioni internazionali</p>	<p>cittadino alla luce della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, del dettato costituzionale e della normativa europea</p> <p>2. Promuovere la consapevolezza che il riconoscimento dei diritti è conseguenza di un lungo e faticoso percorso storico compiuto dall'umanità</p> <p>3. Riconoscere i Diritti e i Doveri come "Bene supremo" dell'umanità da tutelare e difendere.</p>	<p>Italiana: dalla Resistenza all'Assemblea Costituente (1946-1948).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I Padri Costituenti: il pensiero di Giorgio La Pira, Piero Calamandrei, Aldo Moro, ecc</li> <li>- Conoscenza della struttura del testo costituzionale e commento degli artt. 2-3-11.</li> <li>- La Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo</li> <li>- La Carta dei Diritti dell'U.E. e la Costituzione europea</li> </ul>	<p>della Costituzione italiana e della Carta dei Diritti internazionale ed europea;</p> <p>2. Coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali e argomentate.</p> <p>3. Partecipa in modo corretto e costruttivo alla vita scolastica e sociale. Conformata il proprio comportamento sulla base dei valori studiati, ponendosi come 'sentinella della legalità e della pace' a contrasto di tutte le forme di disagio giovanile e adulto (bullismo, razzismo, xenofobia, sessismo, ecc...).</p>
--	---	---	---

## ATTIVITÀ

In particolare, i temi sono stati sviluppati nella prospettiva di realizzare un grande progetto contenitore che ha fatto da catalizzatore culturale, centro di sperimentazione e, al tempo stesso, strumento di monitoraggio e documentazione dell'intero impianto progettuale: *l'Osservatorio giuridico scolastico e dei Valori* con relativa 'redazione giornalistica' e canali mediatici dedicati (blog, sito web, Instagram, pagina Facebook, canale YouTube, ...).

L'istituzione dell' *Osservatorio*, quale sede privilegiata di relazione e documentazione delle "Buone Pratiche", nonché di approfondimento delle norme giuridiche e regolamentari dell'Istituzione scolastica, è stato realizzato, coinvolgendo gli allievi in modo innovativo in tutte le discipline con la pregevole finalità di pubblicare un notiziario scolastico su eventuali problematiche teoriche e pratiche che interessano la Comunità scolastica dalla libertà di espressione, all'uguaglianza e alle pari opportunità, al rispetto e alla tutela dei beni pubblici, e in ogni caso alla condivisione e alla comprensione della libertà insita nel rispetto delle regole.

Allo stesso modo, gli obiettivi relativi alla seconda tematica dell'Agenda 2030 sono stati orientati nella *Valorizzazione e Tutela del Patrimonio storico-artistico e paesaggistico* con la finalità di approfondire le conoscenze e le competenze in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio storico e artistico dei paesi di provenienza degli allievi e, in generale, di tutela e valorizzazione ambientale e sviluppo sostenibile. L'intero impianto progettuale è naturalmente vocato ad interfacciarsi con tutte le discipline e con i vari indirizzi di studio che hanno contribuito alla efficace realizzazione delle finalità, attraverso le competenze specifiche di indirizzo. Così a titolo esemplificativo gli allievi del C.A.T. hanno georeferenziato siti "pubblici", a partire da quelli in cui

vivono e operano oggetto di discariche abusive e hanno costruito mappe, e approfondito lo studio di siti di particolare “pregio” storico, artistico e paesaggistico che spesso ignorano; gli allievi hanno messo a punto un prodotto digitale, facilmente fruibile dando contezza del lavoro svolto, come si evince dalle tabelle di seguito indicate.

## VERIFICA E VALUTAZIONE

Le tipologie di verifica, formali e informali, sono state scelte dai docenti delle discipline coinvolte nell’attuazione del curricolo. A conclusione del percorso è stata prevista la realizzazione di un prodotto finale: relazione, articolo di giornale, PowerPoint, brochure, video, trailer, rappresentazioni grafiche, ecc... Tutto il materiale prodotto confluirà nell’*Osservatorio giuridico scolastico e dei Valori* e sarà pubblicizzato sui principali canali mediatici (blog, sito della scuola, social network, canale YouTube...).

La valutazione si riferisce all’insieme dei comportamenti nei quali si è riflettuto, l’acquisizione di conoscenze teoriche e lo sviluppo e il consolidamento di abilità e competenze valoriali e civiche. La valutazione ha tenuto conto, quindi, del processo di crescita culturale e sociale dell’alunno e ha contribuito all’elaborazione del voto di condotta.

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e		RIPARTIZIONE ORARIA	
La Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani del 1948.	Religione/Disciplina alternativa	4	

## STRATEGIE ORGANIZZATIVE E METODOLOGIE DIDATTICHE

In sintonia con le indicazioni ministeriali, l’insegnamento di Educazione Civica, ai fini di una valenza didattica efficace, si è connotato in un “laboratorio” sviluppato in complementarità e simultaneità con i soggetti educandi, in una prospettiva dialogica e dialettica del processo di insegnamento-apprendimento. La logica stessa della disciplina ha implicato la compresenza di valori etico-estetici, rinvenuti non soltanto nella sfera apprendisti-cognitiva degli studenti, ma anche in quella metacognitiva congruente all’educazione permanente dell’individuo e della sua formazione integrale.

La scelta di una metodologia di tipo laboratoriale pertanto, non è stata riservata a momenti o situazioni speciali, ma è stata al centro della normale attività didattica, si è partiti dal presupposto che l’*operatività*, coinvolgendo direttamente lo studente, accrescendo il suo interesse, motivandolo nell’agire, consentendogli l’acquisizione più consapevole di conoscenze ed abilità e lo ha abituato ad utilizzarle in situazioni concrete, ha favorito lo sviluppo di competenze spendibili anche in nuovi contesti. Talvolta sono stati previsti anche momenti di lezione frontale, ma sono stati limitati e accompagnati con occasioni di dibattito e di riflessione comune, evidenziandone il senso di quanto è stato appreso e le possibili ricadute sulla vita reale.

Per stimolare il ruolo attivo degli allievi nel processo di apprendimento, si è privilegiato un approccio metodologico che ha posto la “persona” al centro del processo di insegnamento-apprendimento:

- Predisposizione di uno “spazio parlante” che, attraverso la tecnica del *brainstorming*, permetta di interagire in maniera “significativa” con gli studenti, attraverso “autentiche relazioni educative”, per conoscere i loro itinerari culturali, le loro motivazioni, i loro bisogni e le loro attese;
- Lezioni frontali, lezioni interattive, lavori individuali e di gruppo.
- *Brainstorming e cooperative learning*;
- *Flipped classroom*;
- *Debate*;
- Attività laboratoriali di ricerca-scoperta;
- Uscite didattiche;
- Cooperazione tra scuola, famiglia, Enti locali e Associazioni culturali e di volontariato.

- Conferenze e seminari sui temi trattati con l'intervento di esperti.
- *Rôle play*.

In altri termini, ha favorito la maturazione della "persona" in modo armonico e globale, con un significativo sviluppo cognitivo, emotivo, sentimentale, civico e culturale, sin dal primo anno si porranno le fondamenta di *habitus* mentali flessibili, aperti, capaci di rimodulazioni di pensiero in nuovi paradigmi conoscitivi, in vista di un apprendimento continuo che possa durare per l'intero arco della vita (*Lifelong Learning*).

## VERIFICA E VALUTAZIONE

Le tipologie di verifica, formali e informali, sono scelte dai docenti delle discipline coinvolte nell'attuazione del curricolo. A conclusione del percorso è stata prevista la realizzazione di un prodotto finale: relazione, articolo di giornale, PowerPoint, brochure, video, trailer, rappresentazioni grafiche, ecc... Tutto il materiale prodotto confluirà nell'*Osservatorio giuridico scolastico e dei Valori* e sarà pubblicizzato sui principali canali mediatici (blog, sito della scuola, social network, canale YouTube...).

La valutazione si riferisce all'insieme dei comportamenti nei quali si è riflettuto, l'acquisizione di conoscenze teoriche e lo sviluppo e il consolidamento di abilità e competenze valoriali e civiche. La valutazione ha tenuto conto, quindi, del processo di crescita culturale e sociale dell'alunno e ha contribuito all'elaborazione del voto di condotta.

### Griglia di valutazione

Livello di conoscenza	Livello di abilità	Livello di competenza	Voto	Aggettivo	Sigla
L'Allievo non ha nessuna conoscenza.	L'Allievo non ha conseguito le abilità richieste.	L'Allievo non ha raggiunto alcuna competenza richiesta.	1/2/3/4	Scarso	SC
L'Allievo ha delle conoscenze superficiali e frammentarie.	L'Allievo ha raggiunto qualche abilità che utilizza con incertezza.	L'Allievo ha raggiunto in modo frammentario le competenze disciplinari richieste.	5	Insufficiente	I
L'Allievo conosce gli argomenti fondamentali.	L'Allievo possiede abilità e risolve problemi semplici.	L'Allievo ha raggiunto le competenze essenziali della disciplina.	6	Sufficiente	S
L'Allievo conosce ed applica i contenuti della	L'allievo possiede le abilità ed è in grado di risolvere le varie	L'Allievo dimostra di aver acquisito le competenze in modo	7 /8	Molto	M

disciplina.	problematiche in modo personale.	adeguato.			
L'Allievo conosce i contenuti fondamentali della materia e riesce a valutare e a criticare.	L'Allievo organizza in sintesi personale e stabile delle relazioni nella soluzione delle varie problematiche	L'Allievo dimostra di aver raggiunto, in modo eccellente, le competenze richieste.	9/10	Moltissimo	Mm

• **AZIONI REALIZZATE PER GLI ALUNNI BES NON DICHIARATI E DICHIARATI:**

E' stato privilegiato il metodo induttivo esperienziale in quanto si è partiti dall'uomo, dal vissuto e dall'esperienza del singolo; tale metodo è stato fedele alla persona perché ne ha rispettato i limiti i ritmi di crescita e la libertà. Ci si è ispirati alla libertà, alla creatività, all'autonomia e alla responsabilità dei singoli alunni. Si è tenuto conto del PDP e PEI per coloro che ne hanno avuto necessità nel corso del corrente anno scolastico.

• **METODI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO:**

Le attività di insegnamento si sono basate su:

- riflessioni personali e sull'esperienza personale;
- dialoghi tra docente e allievi;
- confronto critico sui messaggi e sugli argomenti provenienti dai mass-media (libro di testo, riviste, libri di lettura, quotidiani...), dalla famiglia e dalle altre discipline;
- confronto di idee e comportamenti con i compagni di classe;
- analisi e confronto con i contenuti biblici ed ecclesiali (lettura e commento di testi biblici ed ecclesiali).

**A livello di linguaggio:**

L'allievo è stato in grado di apprendere il significato di alcune espressioni e concetti, differenziarli da altri simili, saperli spiegare con parole proprie.

**A livello di criticità:**

L'allievo è stato in grado di saper ragionare in forma critica sul problema trattato, completare frasi incomplete, correggere frasi sbagliate, formulare giudizi e confronti adducendo motivazioni personali e precise.

**A livello di atteggiamenti:**

**di tipo didattico:**

è stato in grado di seguire la lezione con il testo, prendere appunti, ricercare personalmente, intervenire nel dialogo;

di tipo etico:

è stato in grado di rispettare le opinioni e i comportamenti degli altri, di vedere la religione come risposta ai profondi interrogativi dell'uomo, di esercitare la capacità di socializzazione e di dialogo, di eliminare parole e gesti banali.

È stato privilegiato il metodo induttivo esperienziale in quanto si è partiti dall'uomo, dal vissuto e dall'esperienza del singolo; tale metodo è stato fedele alla persona perché ne ha rispettato i limiti e i ritmi di crescita e la libertà. Ci si è ispirati alla libertà, alla creatività, all'autonomia e alla responsabilità dei singoli alunni. Si è tenuto conto del PDP e PEI per coloro che ne hanno avuto necessità nel corso dell'anno scolastico.

#### **ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O APPROFONDIMENTO:**

Sono state realizzate verifiche orali per ogni quadrimestre e attività di recupero e di eccellenza svoltesi durante le ore antimeridiane.

- **Tipologia delle prove di verifica effettuate:**

Per la verifica si sono utilizzati i seguenti strumenti: interrogazioni orali, questionari, presentazione orale di argomenti, domande, riflessioni ed interventi spontanei, in presenza, quando è stato possibile. In chat, con modalità differenziate, ed altre modalità che sono state ritenute valide e adottate nelle diverse circostanze che si sono presentate, tramite lo smart working, nel secondo quadrimestre dell'ultimo anno scolastico.

- **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE:**

È stata privilegiata la lezione frontale, durante il primo quadrimestre, a cui ha fatto seguito il dibattito e il confronto aperto in classe. Il metodo impiegato per la discussione ha permesso agli allievi di esprimere le loro idee partendo da riflessioni sulla situazione personale e dalle proprie esperienze di vita; in questo modo l'alunno ha compreso e fatti propri i valori fondamentali verso i quali orientarsi.

Per l'attività di insegnamento sono stati utilizzati: il libro di testo, altri testi e audiovisivi, lo smart working, durante il secondo quadrimestre dell'ultimo anno scolastico.

Per la verifica sono stati utilizzati i seguenti strumenti: interrogazioni orali, questionari, presentazione orale di argomenti, domande, riflessioni ed interventi spontanei, in presenza, quando è stato possibile. In chat, con modalità differenziate, ed altre modalità che sono state ritenute valide e adottate nelle diverse circostanze che si sono presentate, tramite lo smart working, nel secondo quadrimestre dell'ultimo anno scolastico.

Nella valutazione finale si è tenuto conto del grado di attenzione, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione che l'allievo ha dimostrato durante le trattazioni e le discussioni in classe e in modalità smart working, nel secondo quadrimestre dell'ultimo anno scolastico.

- **CRITERI STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:**

È stato invitato, l'alunno, durante il corso dell'anno ad esprimere in modo riflessivo gli atteggiamenti che hanno subito mutamenti grazie alla discussione e all'approfondimento di determinate tematiche; si è tenuto conto del grado di attenzione e di interesse con i quali l'allievo ha partecipato alle discussioni in classe e dell'impegno dimostrato nell'applicazione del lavoro svolto a casa se richiesto.

Per la verifica sono stati utilizzati i seguenti strumenti: interrogazioni orali, questionari, presentazione orale di argomenti, domande, riflessioni ed interventi spontanei, in presenza, quando è stato possibile. In chat, con modalità differenziate, ed altre modalità che sono state ritenute valide e adottate nelle diverse circostanze che si sono presentate, tramite lo smart working, nel secondo quadrimestre dell'ultimo anno scolastico.

Nella valutazione finale si è tenuto conto del grado di attenzione, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione che l'allievo ha dimostrato durante le trattazioni e le discussioni in classe, nel secondo quadrimestre dell'ultimo anno scolastico.

La Professoressa  
Barbara Pinca

## 4.2 MATEMATICA

### Profilo della classe

La classe, costituita da un rilevante numero iniziale di studenti cresciuto nel corso degli anni per l'inserimento di ulteriori elementi, si presenta molto variegata sia sotto il profilo dell'interesse manifestato che dell'impegno profuso e dei risultati raggiunti.

Questa disomogeneità, presente sin dall'inizio del corso di studi, col passare degli anni si è accentuata e cronicizzata anche a causa delle difficoltà conseguenti alle restrizioni imposte dalla pandemia e nonostante tutte le azioni poste in essere dal corpo docente per orientare e sostenere gli studenti nel percorso che porta al raggiungimento degli obiettivi culturali e sociali previsti.

Una buona parte della classe ha partecipato alle varie attività didattiche con un interesse appena sufficiente e non ha fatto seguire uno studio personale costante e adeguato alle difficoltà concettuali e tecniche proprie dell'analisi matematica. Impegnandosi in modo saltuario, o solo a ridosso delle verifiche, un nutrito gruppo di alunni presenta al momento delle disomogeneità nella preparazione complessiva nonostante gli interventi specifici di recupero in itinere realizzati volti a livellarle.

Non mancano gli studenti, anche se in numero più contenuto, che negli anni hanno mantenuto costanti la motivazione, l'impegno e l'interesse per lo studio della disciplina nonostante tutte le difficoltà e le situazioni di disagio dovute al periodo di pandemia ma anche al contesto-classe che non sempre ha favorito uno svolgimento sereno e proficuo delle attività didattiche. Tra questi molti hanno raggiunto risultati ampiamente positivi, alcuni anche eccellenti.

Per un numero ristretto di alunni, in possesso di una preparazione complessiva pregressa alquanto lacunosa, permangono notevoli difficoltà ad orientarsi sulla maggior parte degli aspetti essenziali della disciplina. Questi alunni hanno sempre seguito le lezioni solo in modo passivo, senza contribuire in alcun modo al dialogo didattico e, in qualche caso, esibendo un completo disinteresse.

Per i motivi su esposti i tempi di acquisizione dei contenuti minimi previsti sono risultati sensibilmente dilatati, perciò non sarà possibile svolgere l'UDA sulle equazioni differenziali. Tuttavia, nell'attività extracurricolare relativa al PON realizzato per la classe 5A liceo, sono stati trattati contenuti di Analisi Numerica e di Statistica bi-variata che hanno integrato e valorizzato le UDA realizzate.

Nulla da rilevare dal punto di vista comportamentale anche se, non essendosi create nel tempo una naturale coesione dell'intero gruppo classe e una omogenea crescita di sani interessi comuni e senso civico, spesso si è dovuti intervenire per richiamare alcuni alunni a un maggior rispetto e considerazione dei compagni, dei docenti e dell'istituzione in generale.

### Metodi e mezzi.

Il livello di trattazione degli argomenti previsti è stato adattato al reale livello di preparazione della classe e, per ottenere risultati apprezzabili e duraturi, non si è seguito un unico criterio didattico bensì un metodo dinamico, basato sulle approssimazioni successive. Secondo il



genere di argomento da trattare e del particolare momento didattico ci si è accostati ai vari temi passando dal particolare al generale, dal generale al particolare oppure presentando l'argomento in forma problematica anche ricorrendo ad attività laboratoriali. In quest'ultimo caso, avvalendosi degli strumenti informatici a disposizione (lavagna multimediale, laboratorio di informatica, software didattici, utilizzo della rete), si sono guidati e stimolati gli alunni a scoprire proprietà e regole che successivamente sono state formalizzate.

L'adattamento della metodologia alle particolari esigenze didattiche ha comportato un continuo monitoraggio dei diversi stati di apprendimento degli alunni mediante interventi di vario genere: dialogo, anche informale, con gli alunni; interventi degli alunni dal posto e alla lavagna; controllo e correzione del lavoro domestico anche in modo asincrono.

In linea di principio sono state evitate applicazioni artificiose e complicate; privilegiata, invece, l'applicazione degli strumenti matematici già incontrati in altri ambiti scientifici. L'utilizzo sistematico di strumenti e ambienti tecnologici e della rete ha facilitato l'apprendimento e stimolato l'interesse per la disciplina di tutti gli studenti specialmente di quelli con BES.

Quanto specificato si inserisce nell'ambito di un *curricolo inclusivo* che ha perseguito, per quanto possibile, la personalizzazione e la valorizzazione delle molteplici forme di differenziazione culturale con cui ogni alunno arricchisce l'ambiente scolastico. Tutto ciò passa attraverso un ripensare la classe non come un'unica entità astratta nella quale sia possibile raggiungere gli obiettivi formativi applicando un'unica strategia, bensì come una realtà composita in cui vanno messe in atto molteplici strategie per sviluppare le potenzialità di ciascuno in maniera tale che nessuno si senta ai margini del dialogo didattico-educativo.

Nell'ultimo periodo si sono proposti agli alunni quesiti di riepilogo formulati secondo le modalità della seconda prova scritta in modo da prepararli ad affrontarla con serenità e competenza. Alla fine del quadrimestre è prevista una formale simulazione della prova scritta di Matematica.

### Spazi e tempi.

Nello sviluppo delle varie UDA programmate, pur seguendo la cronologia concordata a livello dipartimentale, si è tenuto conto della situazione specifica della classe svolgendo gli argomenti in un tempo sufficiente a consentire l'assimilazione dei contenuti e delle tecniche di calcolo mirando alla qualità e non alla quantità. L'attività didattica si è svolta prevalentemente in classe anche se, spesso, si è utilizzato il laboratorio multimediale per le attività che prevedevano l'utilizzo del computer.

L'utilizzo della piattaforma Teams di office 365 ha costituito, poi, un canale di costante comunicazione asincrona tra docente e alunni attraverso il quale sono transitate tutte le indicazioni operative dell'attività didattica, le indicazioni di studio e i lavori da svolgere, le richieste di chiarimenti collettive o individuarli alle quali si è sempre risposto rapidamente. Mediante la stessa piattaforma si è realizzata la DDI nei casi previsti.

### Strumenti di verifica.

Le procedure e i mezzi di misurazione dei risultati dell'apprendimento sono stati strutturati in modo da contribuire alla valutazione formativa, rivolta alla rilevazione continua di dati sul processo di apprendimento, necessari per guidarlo e correggerlo, e alla valutazione sommativa, rivolta alla misurazione dell'apprendimento alla fine di un intero segmento del percorso didattico. Quest'ultima valutazione ha permesso, in maniera formale, di esprimere giudizi e assegnare voti agli alunni.

Per la valutazione formativa si sono adottati i seguenti strumenti:

- continuo colloquio, anche informale, con gli alunni;
- interventi e osservazioni dal posto o attraverso la piattaforma Teams;

- esercizi svolti dagli alunni a casa o alla lavagna ;
- prove d'ingresso e/o per classi parallele

Per la valutazione sommativa, a seconda del momento e del genere di obiettivo didattico da verificare, si i seguenti strumenti:

- prove scritte con esercizi, per la verifica di conoscenze ed abilità, e problemi, per rilevare le capacità di analisi, di sintesi e le eventuali competenze acquisite;
- prove orali per rilevare le capacità di orientarsi, di argomentare e di affrontare situazioni problematiche nonché utili per valutare la chiarezza e l'organicità nell'esposizione e la proprietà di linguaggio dell'alunno;
- test e questionari con domande a risposta aperta o multipla;
- prove scritte per classi parallele a medio termine e a fine d'anno;

### Criteria di valutazione

Nella valutazione si è tenuto conto dell'impegno, dell'acquisizione dei contenuti, della elaborazione delle conoscenze, dell'autonomia critica, della padronanza delle tecniche di calcolo e delle capacità di usarle anche in ambiti diversi dalla matematica.

In caso di alunni che hanno partecipato ad attività di eccellenza, quali ad esempio le Olimpiadi di Matematica, nella valutazione finale si è tenuto conto della partecipazione assidua ed attiva ai corsi nonché dei risultati positivi raggiunti nelle varie fasi della gara.

In ogni caso si è tenuto conto dei risultati raggiunti in rapporto alle singole capacità ed in relazione alla specifica situazione di partenza.

Ogni prova ha accertato il raggiungimento degli obiettivi minimi, ovvero la conoscenza di principi, nozioni, regole base; esposizione accettabile delle conoscenze acquisite; normali abilità nell'uso di linguaggi specifici e di tecniche operative, e l'eventuale raggiungimento di obiettivi superiori, ovvero sicura e ricca conoscenza della disciplina; capacità di orientarsi nella impostazione e soluzione dei problemi; saper effettuare confronti e mettere in relazione; avere padronanza nell'uso di linguaggi specifici e di tecniche operative. La valutazione numerica ha seguito l'allegata griglia di corrispondenza tra voto e risultati raggiunti dall'alunno.

### Griglia di Corrispondenza tra voto attribuito e risultati osservati

Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
1/2/3 Gravemente insufficiente	Conoscenze inesistenti o irrilevanti	Scarsa/nulla capacità di applicare procedure e conoscenze anche nei compiti più semplici	Nessuna competenza acquisita
4 Molto Insufficiente	Conoscenze scarse e incomplete, con gravi lacune	Applica parzialmente, con difficoltà ed errori le poche conoscenze acquisite. Commette gravi errori nell'applicazione delle procedure	Esegue solo compiti semplici e commette molti errori e/o gravi errori nell'applicazione delle procedure
5 Mediocre	Conoscenze superficiali e/o incomplete dei contenuti di base	Applica in maniera approssimativa le conoscenze acquisite, commette errori non gravi ed imperfezioni nell'applicazione delle procedure	Esegue semplici compiti ma commette qualche errore; ha difficoltà ad applicare procedimenti logici coerenti
6 Sufficiente	Conoscenza essenziale dei contenuti fondamentali	Capacità di applicare correttamente procedure e conoscenze in compiti semplici	Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali
7 Discreto	Conoscenza pressoché completa dei contenuti anche se con lievi incertezze	Capacità di applicare procedure e conoscenze in modo sufficientemente autonomo in compiti di media complessità	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
8	Conoscenze complete	Applica correttamente e con	Lo studente svolge compiti e risolve

Buono	e sicure	sicurezza le conoscenze acquisite, risolvendo problemi complessi	problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
9 Ottimo	Conoscenze complete, sicure, articolate e/o ben strutturate	Applica correttamente e con sicurezza le conoscenze e le procedure, rielaborandole in modo autonomo	Lo studente svolge compiti e problemi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli
10 Eccellente	Conoscenze ampie, approfondite e personalizzate	Applica correttamente, con sicurezza e in modo autonomo, le conoscenze e le procedure, rielaborandole con apporti personali anche in contesti interdisciplinari.	Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

#### Attività di recupero

Oltre alla pausa didattica prevista all'inizio del 2° periodo dell'anno, sono state dedicate alcune lezioni di recupero a conclusione di ogni UDA nel corso delle quali si è cercato, per quanto possibile, di privilegiare gli interventi *ad personam* attraverso una ricca e variegata mole di esercizi svolti e messi a disposizione, anche per una consultazione successiva e permanente, su schede rivedute e integrate condivise sul Team della classe.

#### Attività extracurricolare

Nella seconda parte dell'anno quasi tutta la classe ha frequentato un progetto PON dal titolo: "Laboratorio in campo" nel quale si sono svolte quasi esclusivamente attività di tipo laboratoriale propedeutiche o applicative di argomenti trattati nell'ordinaria programmazione curricolare. Qui, lavorando in gruppo sotto la guida del docente, gli alunni hanno appreso le principali tecniche dell'analisi numerica e dell'analisi statistica dei dati e le hanno implementate utilizzando risorse e tecniche di tipo informatico.

#### Strumenti Didattici

- Libro di Testo: "LA matematica a colori - Edizione Blu -" vol. 4 e vol. 5  
*Autori: Leonardo Sasso – Caudio Zanone*  
*Editore: Petrini*
- pc, software, laboratorio.
- Lavagna Interattiva Multimediale (LIM)
- Piattaforma Microsoft 365 Teams per la diffusione/condivisione di materiale didattico, le comunicazioni e l'attribuzione di compiti.

#### Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni (DiD)

- Messaggistica asincrona e attività in piattaforma Microsoft 365 Teams per ricezione di elaborati/progetti/compiti
- Video lezioni tramite l'applicazione piattaforma Microsoft 365
- Materiale didattico fornito nella sezione Materiali del Team sulla piattaforma Microsoft 365

#### Risultati di Apprendimento della disciplina in termini di competenze.

La matematica, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, espressi in termini di competenze:

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

Gli obiettivi precedentemente indicati sono stati sostanzialmente raggiunti sia pure con alterno successo e in misura molto diversa in relazione alle capacità, all'applicazione che ogni allievo ha dedicato allo studio della disciplina e all'impegno profuso nelle numerose esercitazioni svolte o assegnate come compito domestico.

Casarano 08 maggio 2023

Il docente  
prof. Sebastiano Milone



### VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le valutazioni si sono basate sulla costante osservazione degli alunni e su prove oggettive, tenendo conto, oltre che delle attitudini individuali di base, anche dell'impegno, dell'attenzione, delle capacità di progredire nel lavoro e di rapportarsi con gli altri. Il voto attribuito, su scala decimale, sarà reso noto all'allievo con le opportune indicazioni, così da trasformare il momento educativo in occasione di formazione.

Prof. Carlo Stea

## 4.4 ITALIANO

### 1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da 27 studenti, si presenta molto eterogenea e complessa non soltanto sul piano affettivo-relazionale, ma anche su quello prettamente cognitivo-disciplinare. Il gruppo ha avuto una continuità didattica di quattro anni (a partire dal secondo anno del quinquennio liceale), interrotta dalla situazione epidemiologica da COVID 19, che ha fortemente compromesso la conoscenza delle dinamiche relazionali, nonché l'approccio alla disciplina nella sua articolazione epistemologico-letteraria. Il rientro in presenza nel corso del quarto anno (anno scolastico 2021/22) ha comportato la ripresa di ritmi di lavoro didattico adeguati, ma anche il recupero e il consolidamento di quelle competenze e abilità fortemente penalizzate durante la Dad, come la produzione scritta coesa e coerente e l'esposizione orale autonoma, argomentata e critica.

Le attività nel corso del corrente anno scolastico si sono svolte generalmente in un clima sereno, ma spesso, a causa dell'atteggiamento poco disponibile di una parte della classe, si è faticato a tenere il ritmo e a procedere ad opportuni e necessari approfondimenti critici. Nonostante tutto, un buon numero di studenti è stato consapevole del proprio ruolo e dei propri diritti/doveri, dimostrando molto interesse verso la materia e notevole motivazione allo studio. Permangono, invece, per un gruppo di alunni carenze nella produzione scritta e nella esposizione orale argomentativa. Il profitto, pertanto, è diversificato: mediamente sufficiente/discreto con alcuni casi di eccellenza.

### 2. CONOSCENZE, ABILITÀ FORMATIVE E COMPETENZE RAGGIUNTE

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
------------	------------	---------

**RELAZIONE SULLA CLASSE**

La classe è composta da 27 alunni e tutti hanno partecipato alle lezioni di Scienze Motorie per due ore settimanali. Le loro caratteristiche sia motorie di base che di apprendimento e realizzazione tecnica sono molto variabili: alcuni hanno ottime capacità naturali di coordinazione e abilità motorie, altri invece presentano qualche piccola difficoltà nella realizzazione di alcuni gesti motori. Impegno e partecipazione sono stati nel corso dell'anno scolastico generalmente ottimi, compensando spesso quelle carenze coordinative naturali. La classe non ha sempre dimostrato maturità e senso di responsabilità.

**OBIETTIVI RAGGIUNTI**

I contenuti sono stati scelti in funzione del lavoro per classi miste e non per squadre. Le proposte di lavoro sono state rivolte, quindi, ai due sessi; esistono indiscutibili differenze morfo-funzionali e psico-fisiche ma nonostante questo gli alunni hanno potuto soddisfare appieno le specifiche tendenze e potenzialità motorie e sportive. In generale la classe ha conseguito un'ottima preparazione motoria e una buona preparazione teorica della disciplina. Ci sono stati degli alunni con risultati ottimi ed un gruppo con risultati discreti. Il lavoro di potenziamento delle capacità coordinative e condizionali ha portato alla maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale. Gli alunni hanno acquisito un metodo di lavoro individuale e personalizzato come pure la capacità di rapportarsi con il gruppo, rispetto del prossimo, autocontrollo, emulazione, rispetto delle regole nei giochi di squadra; di quest'ultimi possiedono anche un linguaggio tecnico specifico e sono in grado di arbitrare una partita. Si è ampliato e migliorato la conoscenza teorica del corpo umano in relazione all'attività fisica.

**METODOLOGIE**

Le attività di potenziamento e consolidamento delle capacità coordinative hanno avuto una parte importante nella prima parte dell'anno, per trasformarsi poi in necessario supporto alle diverse attività sportive; in tal ambito è stato necessario mantenere vivo l'interesse, sia fornendo le motivazioni del lavoro sia variando le modalità organizzative dello stesso. Sono state proposte attività motorie con difficoltà graduali, tenendo conto dei livelli precedentemente raggiunti e già consolidati perché l'utilizzo di risorse sempre maggiori ha permesso di ottenere mete più elevate ma fondamentalmente fiducia nella propria individualità. Il lavoro è stato sempre differenziato per metodi e carichi a seconda delle caratteristiche individuali. Per quanto riguarda le attività sportive si è partiti da un approccio globale al gesto tecnico. Si sono fornite precise indicazioni di lavoro, in alcune situazioni si è adottata la metodologia del "problem solving", in altre del cooperative learning, peer tutoring, lezioni frontali e teoriche, gruppi di lavoro, dimostrazione pratica di esecuzione dell'esercitazione motoria e gruppi di lavoro.

**MEZZI E SPAZI**

Nella prima parte dell'anno la classe ha svolto le lezioni di Scienze Motorie esclusivamente nella Palestra dell'Istituto, successivamente ha usufruito anche della pista di atletica, del campo di calcetto e di tutti gli spazi all'aperto.

Il materiale didattico utilizzato sono stati: palloni di Calcio a 5, Pallavolo, palline di Tennistavolo, volani, racchette di Tennistavolo, Pallatamburello e Badminton.

**TEMPI**

Nel primo quadrimestre si è svolta l'Uda relativa al consolidamento della capacità coordinative per dare spazio al secondo quadrimestre a quella relativa alle capacità condizionali. Per tutto l'anno scolastico, inoltre, si sono approfonditi i giochi sportivi, nello specifico Badminton, Tennistavolo e Pallavolo. Le Uda relative alle lezioni teoriche si sono svolte nel mese di Febbraio e nel mese di Maggio, prima quella relativa all'Alimentazione e dopo quella sulle nozioni di primo soccorso.

<p>Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</p> <p>Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione.</p>	<p><u>Lingua</u> Radici storiche ed evoluzione della lingua italiana dal Medioevo all'Unità nazionale.</p> <p>Rapporto tra lingua e letteratura.</p> <p>Lingua letteraria e linguaggi della scienza e della tecnologia. Fonti dell'informazione e della documentazione.</p> <p>Caratteristiche e struttura di testi scritti e repertori di testi specialistici.</p> <p><u>Letteratura</u> Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dalle origini all'Unità nazionale.</p> <p>Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale italiana nelle varie epoche.</p> <p>Significative opere letterarie, artistiche e scientifiche anche di autori internazionali nelle varie epoche.</p> <p>Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.</p> <p>Fonti di documentazione letteraria; siti web dedicati alla letteratura. Tecniche di ricerca, catalogazione e produzione multimediale di testi e documenti letterari.</p>	<p><u>Lingua</u> Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana.</p> <p>Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici.</p> <p>Raccogliere, selezionare ed utilizzare informazioni utili all'attività di ricerca di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici.</p> <p><u>Letteratura</u> Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana.</p> <p>Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale dal Medioevo all'Unità nazionale.</p> <p>Riconoscere i tratti peculiari o comuni alle diverse culture dei popoli europei nella produzione letteraria, artistica, scientifica e tecnologica contemporanea.</p> <p>Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico ed artistico.</p> <p>Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli.</p> <p>Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze</p>
---	---	---

- Obiettivi e risultati di apprendimento oggetto di valutazione per l'insegnamento trasversale di **Educazione Civica**

L'UdA svolta per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica prevedeva come competenze in esito per il quinto anno del Liceo OSA "ESSERE CITTADINI GLOBALI".  
I contenuti hanno riguardato: La Carta dei Diritti dell'U.E., lettura di articoli scelti.

### 3. METODOLOGIA / STRUMENTI DI VERIFICA

Il livello di competenza acquisito dagli allievi si è ottenuto dal continuo dialogo con gli stessi attraverso lezioni frontali e, per brevi periodi, anche interattive sulla piattaforma Microsoft, materiale digitale discussione di testi, esercitazioni linguistiche, lettura diretta dei testi letterari, analisi di documenti per cogliere il contesto storico-culturale in cui si colloca un testo, relazioni scritte da produrre sia a casa che in classe.

Particolare importanza è stata data al vocabolario, alle mappe concettuali e all'esercizio dell'esposizione orale o con test formativi a risposta aperta.

Oltre agli strumenti didattici tradizionali (libri di testo in adozione o consigliati) si sono utilizzati anche Link per visione di filmati, documentari, materiale prodotto dall'insegnante.

La valutazione è avvenuta attraverso forme di produzione orale e scritta.

Le prove orali sono state: commenti, esposizioni argomentate, colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi nella stessa e di collegarsi con le altre discipline, interrogazioni per accertare le conoscenze, le competenze, le capacità acquisite dagli studenti.

Le prove scritte sono state: questionari a risposte aperte, sviluppo di un argomento storico-politico, storico-economico, artistico-letterario, tecnico-scientifico seguendo i modelli delle tipologie d'esame. Tali prove sono state anche oggetto di esercitazione a casa.

Le metodologie e le modalità di verifica e valutazione della disciplina Educazione Civica hanno fatto riferimento al piano di Educazione Civica approvato dal Collegio dei Docenti. La valutazione è riferita all'insieme dei comportamenti nei quali si è riflessa l'acquisizione di conoscenze teoriche e lo sviluppo e il consolidamento di abilità e competenze valoriali e civiche.

### 4. STRUMENTI DIDATTICI

Libro di Testo: **Libri di Testo:** G. BALDI – S. GIUSSO – M. RAZETTI- G. ZACCARIA, *I classici nostri contemporanei*, edizione in quattro volumi VOLL. 3.1 e 3.2 + *Antologia della Divina Commedia* a cura di A. Marchi, Milano, Paravia-Pearson

E. DEGLI INNOCENTI, *Competenti in comunicazione*, Milano, Paravia-Pearson

- Lavagna Interattiva Multimediale (Smart board)
- Schemi, esercizi e documenti forniti dall'insegnante in digitale
- Piattaforma del registro elettronico per la diffusione/ condivisione di materiale didattico e l'attribuzione di compiti

### 5. ATTIVITA' DI RECUPERO

Sono state svolte regolarmente delle attività di recupero durante la pausa didattica, in quanto il profitto di alcuni studenti non si è attestato su adeguati livelli di padronanza.

### 6. VALUTAZIONE

Gli studenti, in base alle decisioni adottate nel consiglio di classe e deliberate dal Collegio Docenti, sono stati valutati secondo le tabelle e griglie riportate di seguito.



**I. I. S. "A. MEUCCI" – CASARANO**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO**  
**TIPOLOGIA A**

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo presenta un livello di ideazione, pianificazione e organizzazione testuale chiaro, ordinato e puntuale. (10)	
	Il testo presenta un livello di ideazione, pianificazione e organizzazione testuale chiaro e ordinato. (8-9)	
	Il testo presenta un livello di ideazione, pianificazione e organizzazione testuale complessivamente adeguato. (6-7)	
	Il testo presenta un livello di ideazione, pianificazione e organizzazione testuale poco chiaro e ordinato. (4-5)	
	Il testo presenta un livello di ideazione, pianificazione e organizzazione testuale per nulla chiaro e ordinato. (1-3)	
Coesione e coerenza testuale	Testo perfettamente coerente e coeso. (10)	
	Testo coerente e coeso. (8-9)	
	Testo quasi sempre coerente e coeso. (6-7)	
	Testo solo in parte coerente e coeso. (4-5)	
	Testo scarsamente coerente e coeso. (1-3)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Repertorio lessicale ricco ed efficace; registro linguistico adeguato e appropriato. (10)	
	Repertorio lessicale ampio; registro linguistico adeguato e appropriato. (8-9)	
	Lessico e registro linguistico semplici e complessivamente adeguati ma con qualche imprecisione. (6-7)	
	Lessico e registro linguistico spesso inadeguati e inappropriati. (4-5)	
	Lessico e registro linguistico poveri e gravemente inadeguati e inappropriati. (1-3)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, e sintassi; uso corretto e efficace della punteggiatura)	Ortografia, morfosintassi e punteggiatura perfettamente corrette ed accurate. (10)	
	Ortografia, morfosintassi e punteggiatura corrette. (8-9)	
	Ortografia, morfosintassi e punteggiatura corrette, con qualche errore. (6-7)	
	Ortografia, morfosintassi con alcuni errori e punteggiatura non sempre adeguata. (4-5)	
	Ortografia, morfosintassi e punteggiatura con numerosi e gravi errori. (1-3)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni. (10)	
	Conoscenze sicure, talvolta documentate da citazioni. (8-9)	
	Conoscenze adeguate. (6-7)	
	Conoscenze frammentarie e poco organiche. (4-5)	
	Conoscenze molto scarse o nulle. (1-3)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali ampi, pertinenti e puntuali. (10)	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e puntuali. (8-9)	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali essenziali. (6-7)	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali poco pertinenti e talvolta disorganici. (4-5)	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali non pertinenti, limitati o pressoché assenti. (1-3)	
<b>INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A</b> (max 40 punti)		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Preciso e puntuale rispetto dei vincoli. (10)	
	Preciso rispetto dei vincoli. (8-9)	
	Rispetto dei vincoli pur con qualche lieve inosservanza. (6-7)	
	Rispettati parzialmente i vincoli posti nella consegna. (4-5)	
	Vincoli scarsamente o per nulla rispettati. (1-3)	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici.	Nodi tematici e stilistici pienamente compresi. (10)	
	Nodi tematici e stilistici compresi. (8-9)	
	Nodi tematici e stilistici compresi nella loro essenzialità. (6-7)	
	Nodi tematici e stilistici compresi in modo parziale. (4-5)	
	Nodi tematici e stilistici scarsamente o per nulla compresi. (1-3)	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Analisi del testo approfondita, accurata e puntuale in tutti gli aspetti. (10)	
	Analisi del testo accurata. (8-9)	
	Analisi del testo corretta nelle caratteristiche essenziali. (6-7)	
	Analisi del testo non del tutto corretta e talvolta superficiale. (4-5)	
	Analisi del testo scorretta. (1-3)	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Testo pienamente interpretato e compreso in tutte le sue articolazioni. (10)	
	Testo interpretato e compreso correttamente in tutte le sue articolazioni. (8-9)	
	Testo interpretato e compreso, anche se non sempre in tutte le sue articolazioni. (6-7)	
	Testo interpretato e compreso in maniera parziale e talvolta superficiale. (4-5)	
	Testo scarsamente o per nulla compreso e interpretato. (1-3)	
TOTALE p. _____ /100 - Voto;		
Voto IN DECIMI = punteggio/10. Voto IN VENTESIMI punteggio/5		

**I. I. S. "A. MEUCCI" – CASARANO**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO**  
**TIPOLOGIA B**

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo presenta un livello di ideazione, pianificazione e organizzazione testuale chiaro, ordinato e puntuale. (10)	
	Il testo presenta un livello di ideazione, pianificazione e organizzazione testuale chiaro e ordinato. (8-9)	
	Il testo presenta un livello di ideazione, pianificazione e organizzazione testuale complessivamente adeguato. (6-7)	
	Il testo presenta un livello di ideazione, pianificazione e organizzazione testuale poco chiaro e ordinato. (4-5)	
	Il testo presenta un livello di ideazione, pianificazione e organizzazione testuale per nulla chiaro e ordinato. (1-3)	
Coesione e coerenza testuale	Testo perfettamente coerente e coeso. (10)	
	Testo coerente e coeso. (8-9)	
	Testo quasi sempre coerente e coeso. (6-7)	
	Testo solo in parte coerente e coeso. (4-5)	
	Testo scarsamente coerente e coeso. (1-3)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Repertorio lessicale ricco ed efficace; registro linguistico adeguato e appropriato. (10)	
	Repertorio lessicale ampio; registro linguistico adeguato e appropriato. (8-9)	
	Lessico e registro linguistico semplici e complessivamente adeguati ma con qualche imprecisione. (6-7)	
	Lessico e registro linguistico spesso inadeguati e inappropriati. (4-5)	
	Lessico e registro linguistico poveri e gravemente inadeguati e inappropriati. (1-3)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, e sintassi; uso corretto e efficace della punteggiatura)	Ortografia, morfosintassi e punteggiatura perfettamente corrette ed accurate. (10)	
	Ortografia, morfosintassi e punteggiatura corrette. (8-9)	
	Ortografia, morfosintassi e punteggiatura corrette, con qualche errore. (6-7)	
	Ortografia, morfosintassi con alcuni errori e punteggiatura non sempre adeguata. (4-5)	
	Ortografia, morfosintassi e punteggiatura con numerosi e gravi errori. (1-3)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni. (10)	
	Conoscenze sicure, talvolta documentate da citazioni. (8-9)	
	Conoscenze adeguate. (6-7)	
	Conoscenze frammentarie e poco organiche. (4-5)	
	Conoscenze molto scarse o nulle. (1-3)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali ampi, pertinenti e puntuali. (10)	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e puntuali. (8-9)	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali essenziali. (6-7)	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali poco pertinenti e talvolta disorganici. (4-5)	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali non pertinenti, limitati o pressoché assenti. (1-3)	
<b>INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B</b> (max 40 punti)		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Corretta e puntuale individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (10)	
	Corretta individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (8-9)	
	Individuazione generalmente corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (6-7)	
	Individuazione non sempre corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (4-5)	
	Individuazione di tesi e argomentazioni scorretta o inesistente. (1-3)	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Percorso ragionativo chiaro e coerente, supportato da connettivi precisi e pertinenti. (10-20)	
	Percorso ragionativo chiaro e coerente. (15-18)	
	Percorso ragionativo nel complesso coerente. (12-14)	
	Percorso ragionativo poco coerente. (8-11)	
	Percorso ragionativo per niente coerente. (1-7)	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Riferimenti culturali corretti, appropriati e ben documentati. (10)	
	Riferimenti culturali corretti e documentati. (8-9)	
	Riferimenti culturali corretti e documentati in modo essenziale. (6-7)	
	Riferimenti culturali superficiali e poco documentati. (4-5)	
	Riferimenti culturali molto superficiali e scarsamente documentati. (1-3)	
<b>TOTALE p. _____ /100 - Voto:</b> <b>Voto IN DECIMI = punteggio/10. Voto IN VENTESIMI punteggio/5</b>		

**I. I. S. "A. MEUCCI" – CASARANO**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO**  
**TIPOLOGIA C**

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo presenta un livello di ideazione, pianificazione e organizzazione testuale chiaro, ordinato e puntuale (10)	
	Il testo presenta un livello di ideazione, pianificazione e organizzazione testuale chiaro e ordinato (8-9)	
	Il testo presenta un livello di ideazione, pianificazione e organizzazione testuale complessivamente adeguato (6-7)	
	Il testo presenta un livello di ideazione, pianificazione e organizzazione testuale poco chiaro e ordinato (4-5)	
	Il testo presenta un livello di ideazione, pianificazione e organizzazione testuale per nulla chiaro e ordinato (1-3)	
Coesione e coerenza testuale	Testo perfettamente coerente e coeso (10)	
	Testo coerente e coeso (8-9)	
	Testo quasi sempre coerente e coeso (6-7)	
	Testo solo in parte coerente e coeso (4-5)	
	Testo scarsamente coerente e coeso (1-3)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Repertorio lessicale ricco ed efficace; registro linguistico adeguato e appropriato (10)	
	Repertorio lessicale ampio; registro linguistico adeguato e appropriato (8-9)	
	Lessico e registro linguistico semplici e complessivamente adeguati ma con qualche imprecisione (6-7)	
	Lessico e registro linguistico spesso inadeguati e inappropriati (4-5)	
	Lessico e registro linguistico poveri e gravemente inadeguati e inappropriati (1-3)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, e sintassi; uso corretto e efficace della punteggiatura)	Ortografia, morfosintassi e punteggiatura perfettamente corrette ed accurate (10)	
	Ortografia, morfosintassi e punteggiatura corrette (8-9)	
	Ortografia, morfosintassi e punteggiatura corrette, con qualche errore (6-7)	
	Ortografia, morfosintassi con alcuni errori e punteggiatura non sempre adeguata (4-5)	
	Ortografia, morfosintassi e punteggiatura con numerosi e gravi errori (1-3)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (10)	
	Conoscenze sicure, talvolta documentate da citazioni (8-9)	
	Conoscenze adeguate (6-7)	
	Conoscenze frammentarie e poco organiche (4-5)	
	Conoscenze molto scarse o nulle (1-3)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali ampi, pertinenti e puntuali (10)	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e puntuali (8-9)	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali essenziali (6-7)	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali poco pertinenti e talvolta disorganici (4-5)	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali non pertinenti, limitati o pressoché assenti. (1-3)	
<b>INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C</b> (max 40 punti)		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Traccia pienamente rispettata, formulazione del titolo e parafrasi coerenti ed originali rispetto al testo. (9-10)	
	Traccia pienamente rispettata, formulazione del titolo e parafrasi coerenti rispetto al testo. (6-8)	
	Traccia non sempre rispettata, parziale coerenza nella formulazione del titolo e della parafrasi. (4-5)	
	Traccia per nulla rispettata, mancante o incoerente formulazione del titolo e della parafrasi. (1-3)	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione e	Esposizione chiara, coerente e ordinata. (19-20)	
	Esposizione chiara e lineare. (16-18)	
	Esposizione semplice e ordinata. (12-15)	
	Esposizione non sempre chiara. (8-11)	
	Esposizione confusa e poco chiara. (1-7)	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Articolazione delle conoscenze corretta e riferimenti culturali appropriati e ben documentati. (10)	
	Articolazione delle conoscenze corretta e riferimenti culturali documentati. (8-9)	
	Articolazione delle conoscenze essenziali e riferimenti culturali adeguati. (6-7)	
	Articolazione delle conoscenze non sempre corretta e riferimenti culturali scarsamente documentati. (4-5)	
	Articolazione delle conoscenze non corretta e riferimenti culturali inappropriati o mancanti. (1-3)	
TOTALE p. _____ /100 - Voto:		
Voto IN DECIMI = punteggio/10. Voto IN VENTESIMI punteggio/5		

## GRIGLIA DI VERIFICA ORALE DI ITALIANO

Voto	Conoscenze	Competenze	Capacità
1	Nessuna.	Nessuna.	Nessuna.
2	L'alunno conosce gli argomenti in modo molto frammentario. Forma sconnessa e sconclusionata. Lessico privo di logica, incongruente. Morfosintassi con gravi errori.	L'alunno non sa applicare le conoscenze minime, anche se guidato.	L'alunno non sa orientarsi
3	Ha conoscenze frammentarie, spesso incomprensibili, con gravissime lacune.	Solo se guidato, applica le conoscenze minime con forma incomprensibile, lessico improprio e morfosintassi con errori molto gravi.	Non sa effettuare analisi, sintesi e collegamenti, anche se guidato.
4	Ha conoscenze frammentarie, incomplete, con gravi lacune.	Se guidato, applica le conoscenze minime con esposizione poco chiara; lessico molto limitato; morfosintassi con errori gravi.	Anche se guidato, ha difficoltà nell'analisi, nella sintesi e nel fare collegamenti.
5	Ha acquisito i contenuti in modo generico e parziale, con lacune non troppo gravi.	Applica le conoscenze minime, pur con qualche incertezza; forma elementare e non sempre chiara; lessico comune, ripetitivo, con errori di morfosintassi.	Sa effettuare analisi, sintesi e collegamenti parziali e modesti.
6	Conosce in modo essenziale gli argomenti.	Comprende e risponde nella sostanza alle richieste; organizza concetti e segue procedure in modo sostanzialmente corretto, seppure essenziale e meccanico; esposizione semplice, pur con qualche imprecisione lessicale e morfosintattica.	Sa analizzare, sintetizzare e fare collegamenti in modo sufficiente.
7	Ha discrete conoscenze di buona parte degli argomenti trattati, seppure a livello talvolta mnemonico.	Applica e rielabora le conoscenze; espone in modo lineare e corretto, con un lessico abbastanza adeguato.	Sa fare analisi quasi sempre corrette. Se guidato, formula anche sintesi e collegamenti coerenti.
8	Ha conoscenze complessive e talvolta approfondite. Pur guidato, però, non trova soluzioni originali. Esposizione chiara, scorrevole e corretta. Lessico adeguato.	Applica autonomamente le conoscenze e le procedure acquisite, pur con qualche imperfezione.	Rielabora correttamente, in modo autonomo.
9	Ha acquisito conoscenze complete e approfondite.	Applica autonomamente le conoscenze e le procedure acquisite senza imperfezioni. Trova soluzioni originali. Esposizione scorrevole, fluida, corretta, con uso di lessico ricco e specifico	Rielabora correttamente, in modo documentato ed autonomo.
10	Ha acquisito conoscenze complete, approfondite ed ampliate.	Aggiunge soluzioni originali con spunti personali. Esposizione scorrevole, fluida, corretta, con utilizzo di lessico ricco, appropriato, approfondito.	Rielabora originalmente, in modo personale e documentato.

### 1 - PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha generalmente manifestato attenzione ed interesse nei confronti della disciplina ed ha raggiunto globalmente una preparazione di base, pur presentando al proprio interno una certa eterogeneità tra un gruppo di studenti che, grazie all'impegno costante ed all'approfondimento personale ha conseguito risultati soddisfacenti, ed una parte che ha lavorato in modo meno efficace e costruttivo con risultati più modesti. Nel complesso tutti gli studenti hanno dimostrato, al di là dei voti conseguiti, di comprendere il significato critico della storia e l'importanza dell'atteggiamento antidogmatico che la caratterizza.

### 2 - CONOSCENZE, ABILITA' FORMATIVE E COMPETENZE RAGGIUNTE

#### COMPETENZE

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

L'articolazione dell'insegnamento di Storia in *conoscenze* e *abilità* è di seguito indicata in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione dipartimentale e collegiale del Consiglio di classe per *l'asse dei linguaggi*:

Storia Quinto anno	
Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Principali persistenze e processi di trasformazione nel secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo.</li> <li>▪ Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali.</li> <li>▪ Innovazioni scientifiche e tecnologiche: fattori e contesti di riferimento.</li> <li>▪ Lessico delle scienze storico-sociali.</li> <li>▪ Categorie e metodi della ricerca storica (es.: analisi di fonti, modelli)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.</li> <li>▪ Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</li> <li>▪ Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme).</li> <li>▪ Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le</li> </ul>

<p>interpretativi; periodizzazione).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Strumenti della ricerca e della divulgazione storica (es.: vari tipi di fonti, carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche e grafici, manuali, testi divulgativi multimediali, siti Web.</li> </ul>	<p>innovazioni scientifiche e tecnologiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico. Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.</li> <li>▪ Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi.</li> <li>▪ Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche.</li> </ul>
--	--

### OBIETTIVI TRASVERSALI

- Consolidamento di regole comportamentali: rispetto, responsabilità, solidarietà, puntualità.
- Capacità di collaborazione attiva e collaborativa; capacità di organizzazione del lavoro. Costruzione di una maturità culturale intesa come capacità di rapportare le discipline scolastiche e la vita di tutti i giorni, l'apprendimento ed il comportamento.
- Acquisizione di capacità espositive chiare e corrette, anche con l'uso di linguaggi settoriali.
- Acquisizione di capacità ed autonomia di analisi, sintesi e organizzazione dei contenuti.
- Valorizzazione del metodo scientifico e del lavoro tecnologico.
- Far acquisire agli allievi le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni.
- Sviluppare le competenze per "imparare ad imparare" e le metodologie dell'apprendimento attivo.
- Uso corretto e finalizzato del libro di testo e delle letture integrative.
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale.
- Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e sociale.

Obiettivi e risultati di apprendimento oggetto di valutazione per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica

L'UdA svolta per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica prevedeva come competenze in esito per il quinto anno del Liceo OSA "ESSERE CITTADINI GLOBALI". I contenuti hanno riguardato:

- La genesi della Costituzione Italiana: dalla Resistenza all'Assemblea Costituente (1946-1948).
- I Padri Costituenti: la figura di Aldo Moro.

### **3 - METODOLOGIA E STRUMENTI DI VERIFICA**

Sul piano operativo è stata applicata la metodica del dubbio e dell'indagine, evidenziando le risposte fornite dall'esperienza e quelle della teoresi. La discussione è stata considerata strumento indispensabile. L'azione didattica ha compreso le seguenti fasi, strettamente collegate tra loro: 1. esposizione in prospettiva storica ed interdisciplinare; 2. riferimento diretto ai testi; 3. analisi in chiave problematica, da cui ricavare principi e nozioni utili a favorire un'organica e consapevole acquisizione degli argomenti.

Hanno concorso a determinare il giudizio valutativo le verifiche sull'andamento didattico e la considerazione delle difficoltà incontrate in partenza dagli studenti.

### **4. STRUMENTI DIDATTICI**

LIBRO di TESTO: Borgognone, Carpanetto, L'idea della Storia, vol.3, Pearson, Ed. Scolastiche B. Mondadori, 2017.

- Lavagna Interattiva Multimediale (Smart board)
- Schemi, esercizi e documenti forniti dall'insegnante in digitale
- Piattaforma del registro elettronico per la diffusione/ condivisione di materiale didattico e l'attribuzione di compiti

### **5. ATTIVITA' DI RECUPERO**

Sono state svolte regolarmente delle attività di recupero durante la pausa didattica, in quanto il profitto di alcuni studenti non si è attestato su adeguati livelli di padronanza.

### **6. VALUTAZIONE**

Gli studenti, in base alle decisioni adottate nel consiglio di classe e deliberate dal Collegio Docenti, sono stati valutati secondo le tabelle e griglie riportate di seguito.

GRIGLIA VERIFICA SCRITTA E ORALE DI STORIA			
Voto	Conoscenze	Competenze	Capacità
1	Nessuna.	Nessuna.	Nessuna.
2	Conosce gli argomenti in modo molto frammentario. Forma sconnessa e sconclusionata. Lessico privo di logica, incongruente. Morfosintassi con gravi errori.	Non sa applicare le conoscenze minime, anche se guidato.	Non sa orientarsi
3	Ha conoscenze frammentarie, spesso incomprensibili, con gravissime lacune.	Solo se guidato, applica le conoscenze minime con forma incomprensibile, lessico improprio e morfosintassi con errori molto gravi.	Non sa effettuare analisi, sintesi e collegamenti, anche se guidato.
4	Ha conoscenze frammentarie, incomplete, con gravi lacune.	Se guidato, applica le conoscenze minime con esposizione poco chiara; lessico molto limitato; morfosintassi con errori gravi.	Anche se guidato, ha difficoltà nell'analisi, nella sintesi e nel fare collegamenti.
5	Ha acquisito i contenuti in modo generico e parziale, con lacune non troppo gravi.	Applica le conoscenze minime, pur con qualche incertezza; forma elementare e non sempre chiara; lessico comune, ripetitivo, con errori di morfosintassi.	Sa effettuare analisi, sintesi e collegamenti parziali e modesti.
6	Conosce in modo essenziale gli argomenti.	Comprende e risponde nella sostanza alle richieste; organizza concetti e segue procedure in modo sostanzialmente corretto, seppure essenziale e meccanico; esposizione semplice, pur con qualche imprecisione lessicale e morfosintattica.	Sa analizzare, sintetizzare e fare collegamenti in modo sufficiente.
7	Ha discrete conoscenze di buona parte degli argomenti trattati, seppure a livello talvolta mnemonico.	Applica e rielabora le conoscenze; espone in modo lineare e corretto, con un lessico abbastanza adeguato.	Sa fare analisi quasi sempre corrette. Guidato, formula anche sintesi e collegamenti coerenti.
8	Ha conoscenze complessive e talvolta approfondite. Pur guidato, però, non trova soluzioni originali. Esposizione chiara, scorrevole e corretta. Lessico adeguato.	Applica autonomamente le conoscenze e le procedure acquisite, pur con qualche imperfezione.	Rielabora correttamente, in modo autonomo.
9	Ha acquisito conoscenze complete e approfondite.	Applica autonomamente le conoscenze e le procedure acquisite senza imperfezioni. Trova soluzioni originali. Esposizione scorrevole, fluida, corretta, con uso di lessico ricco e specifico	Rielabora correttamente, in modo documentato ed autonomo.
10	Ha acquisito conoscenze complete, approfondite ed ampliate.	Aggiunge soluzioni originali con spunti personali. Esposizione scorrevole, fluida, corretta, con utilizzo di lessico ricco, appropriato, approfondito.	Rielabora originalmente, in modo personale e documentato.

Casarano, 8 maggio 2023

La docente  
Prof.ssa Fernanda Rossetti

*Fernanda Rossetti*



## **Prof. CAGGIULA ALIDA**

### **PROFILO DELLA CLASSE**

La sottoscritta è subentrata nell'insegnamento della Lingua e letteratura inglese, in 5<sup>^</sup>AS, all'inizio del corrente anno scolastico. Pertanto vi è stata una fase iniziale dedicata alla conoscenza e all'osservazione degli alunni.

Dal punto di vista disciplinare, la classe nel corso del quinto anno ha tenuto un comportamento altalenante e non sempre del tutto corretto, presentando criticità relazionali sia tra i pari sia con il corpo docente.

Dal punto di vista didattico, la situazione finale risulta abbastanza eterogenea in riferimento a impegno, partecipazione e profitto.

Alcuni alunni, già con un buon livello di preparazione di base, hanno affrontato lo studio in modo costante ed interessato raggiungendo risultati buoni e in alcuni casi soddisfacenti; buona parte degli studenti ha manifestato interesse ed impegno non sempre costanti raggiungendo comunque risultati mediamente sufficienti e discreti, nonostante il possesso di buone potenzialità; ed infine, un gruppo ristretto non ha del tutto superato le carenze contenutistiche e le fragilità metodologiche degli anni precedenti, nonostante i costanti interventi di recupero effettuati in itinere e possiede conoscenze in parte lacunose e abilità incerte.

Alcuni alunni hanno partecipato, nel corso del secondo biennio, ai progetti di preparazione per il conseguimento della certificazione linguistica, conseguendo la certificazione UCLES- PET. Alcuni alunni hanno partecipato ai progetti di preparazione al conseguimento della certificazione linguistica FIRST CERTIFICATE.

### **FINALITA' GENERALI DELLA DISCIPLINA**

Le finalità dell'insegnamento della Lingua Straniera mirano a potenziare i seguenti aspetti:

- l'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto
- la formazione umana, sociale e culturale mediante il contatto con altre realtà
- l'educazione linguistica che coinvolga la lingua italiana sia in un rapporto comparativo che sistematico
- la consapevolezza dei processi di apprendimento che permetta la progressiva acquisizione di autonomia nella scelta e nell'organizzazione delle proprie attività di studio

Nell'analisi e discussione dei testi letterari si è sempre cercato di:

- Educare e stimolare le capacità critiche, le competenze e la sensibilità degli studenti;
- Ricercare non solo il messaggio più immediato ma anche gli ulteriori valori apportati dalle scelte formali e linguistiche dell'autore;
- Ricavare dal testo gli elementi utili per configurare le tematiche principali dell'autore e la sua collocazione nel contesto letterario e sociale

### **CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITÀ FORMATIVE PROGETTATE**

#### Conoscenze

Le conoscenze hanno riguardato un ripasso di alcune strutture grammaticali studiate nel corso degli anni precedenti, la trattazione di lessico relativo alla cultura generale, anche tramite i testi di preparazione al test INVALSI, di lessico relativo al linguaggio scientifico e al linguaggio letterario in lingua inglese.

#### Competenze

- comprendere ed analizzare le idee principali e i messaggi di testi relativi ai diversi generi letterari analizzati interpretando situazioni ed eventi in modo critico;
- produrre un'analisi testuale chiara, dettagliata e guidata esprimendo l'opinione dell'autore e la propria opinione, comparando testi differenti;
- interagire con sufficiente scioltezza e spontaneità;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale
- utilizzare responsabilmente le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

#### Abilità formative:

Utilizzare la lingua inglese per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti:

- Esprimere azioni ed eventi
- Riferire eventi, opinioni, fatti
- Comprendere le idee fondamentali di testi orali e scritti.
- Produrre testi chiari orali e scritti sugli argomenti oggetto di studio.
- Esprimere opinioni motivate sui temi affrontati.

Relativamente alla letteratura:

- riconoscere i generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano.
- comprendere ed interpretare testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale.

### CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITÀ FORMATIVE RAGGIUNTE

Per quanto riguarda le conoscenze, le competenze linguistiche e le abilità formative nel primo quadrimestre la classe ha conseguito risultati dal sufficiente al distinto con qualche punta di eccellenza. Per un buon gruppo di alunni si sono evidenziate delle incertezze, sia nell'espressione orale, a volte con problemi di controllo della correttezza formale e di fluency, che nello scritto anche per quanto riguarda l'organizzazione e lo sviluppo dei contenuti. Non sempre questo gruppo ha dimostrato disponibilità e una buona partecipazione all'attività didattica, in qualche caso si sono evidenziati discreti interesse e motivazione. Le attività hanno riguardato testi in lingua di cultura generale e di argomenti scientifici con attività di reading e listening tratte dal testo *Venture BI+* e da altri testi per la preparazione al test INVALSI. In seguito si è proceduto alla trattazione degli argomenti relativi alla Letteratura inglese.

La presenza in classe di elementi di disturbo ha implicato una riprogrammazione di contenuti, competenze, metodi e tecniche di insegnamento e un ridimensionamento degli obiettivi da raggiungere. Comunque la partecipazione assidua al dialogo didattico-educativo da parte di un ristretto gruppo di studenti ha consentito di dare una continuità all'azione didattica con risultati tendenzialmente buoni e in qualche caso eccellenti per questa parte della classe.

L'ultima fase è stata dedicata esclusivamente allo studio della Letteratura inglese attraverso schemi, appunti, soluzioni a domande veicolati attraverso libri di testo, materiale fornito dalla docente, video e audio sugli argomenti trattati.

## OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Relativamente all'insegnamento di Educazione Civica sono state svolte 6 ore tra primo e secondo quadrimestre. Gli argomenti trattati hanno riguardato La carta dei diritti, L'Unione europea, La Costituzione europea (cenni).

Gli studenti hanno partecipato con interesse in parte costante alle attività proposte. I risultati conseguiti vanno dal sufficiente al distinto con punte di eccellenza.

### METODOLOGIA / STRUMENTI DI VERIFICA

#### Metodologia

La riflessione sulla lingua è stata effettuata in modo induttivo, analizzando praticamente particolari strutture grammaticali incontrate nelle attività di conversazione o di lettura.

Sono stati somministrati ascolti e letture seguiti da esercizi di comprensione sia in formato cartaceo che in modalità CBT per la preparazione al test INVALSI.

Nello studio della letteratura, si è partiti dall'analisi del momento storico e sociale, per poi passare all'analisi della produzione letteraria del periodo e quindi delle caratteristiche dell'autore. Si è poi proposta la lettura di uno o più brani dell'autore seguiti da attività di analisi testuale, anche in piccoli gruppi, che prevedevano quesiti riguardanti: la comprensione globale del testo, la tecnica narrativa adottata dall'autore, la scelta lessicale e la contestualizzazione.

#### Strumenti di verifica

Per verificare la comprensione dei generi testuali proposti si è fatto ricorso a questionari a scelta multipla, questionari a risposta aperta o compilazione di tabelle.

Per valutare la comprensione e la produzione orale si è fatto ricorso ad attività in coppia o in gruppo e a conversazioni su argomenti sia di carattere letterario sia di carattere linguistico-comunicativo con discussione sui testi oggetto di studio.

Per valutare la produzione scritta si è fatto ricorso a brevi descrizioni o narrazioni, brevi composizioni guidate o trattazione sintetica di argomenti ed analisi letterarie guidate.

Per valutare la competenza linguistica sono state utilizzate di prove tipo:

- completamento frasi o testi sui vari aspetti linguistici (tempi verbali, connettori testuali, ecc..)
- trasformazione frasi.

Nel primo quadrimestre sono state svolte un minimo di due prove scritte e due orali per alunno.

Nel secondo quadrimestre sono state svolte un minimo di due prove scritte ed una/due orali tenendo in considerazione le criticità didattico-disciplinari del contesto classe e l'elevato numero di assenze effettuate.

### ATTIVITA' DI RECUPERO

Le attività di recupero sono state svolte in itinere. A seconda delle difficoltà riscontrate è stato effettuato il ripasso dei contenuti attraverso attività volte a promuovere, quando possibile, la collaborazione tra studenti(peer-tutoring, class-discussion).

### VALUTAZIONE

Gli studenti, in consonanza alle decisioni adottate nel consiglio di classe, sono stati valutati secondo le tabelle riportate:

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO ORALE

Comprensione (capacità di comprendere da parte	Comprende senza difficoltà, si fa comprendere in modo chiaro ed interagisce con disinvoltura  Comprende anche se talvolta è necessario rallentare la	3
--	---	---

del candidato) e Comprensibilità (capacità del farsi comprendere)	velocità del discorso o ripetere le domande, si fa comprendere ma talvolta deve riorganizzare il discorso. Riesce ad interagire.	2
	Comprende a fatica, è necessario modificare la struttura del discorso, ha difficoltà a far passare il messaggio, non interagisce	1
Contenuti	Esaurienti e pertinenti, sa esprimere opinioni personali	3
	Abbastanza sviluppati, talvolta organizzati in modo manualistico	2
	Superficiali e poco coerenti	
Esposizione	Fluida , corretta, rispetta gli schemi intonativi e la pronuncia, lessico (specifico) e registro appropriati	4
	Abbastanza fluida e corretta, intonazione, pronuncia , lessico e registri adeguati	3
	Incerta e poco corretta, ricalca la forma italiana, lessico pronuncia e registro non sempre adeguati	2
	Molto stentata con errori diffusi	1

#### GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEI QUESITI A RISPOSTA APERTA

Contenuti	a) Completi	3
	b) abbastanza completi	2
	c) accettabili	1
Argomentazione	a) logica, coerente con considerazioni personali	3
	b) logica e abbastanza coerente	2
	c) elementare e non sempre chiara(ricalca la forma italiana) , rielaborazione appena accennata	1
Esposizione	a) chiara, scorrevole, sintetica e nel contempo esaustiva; lessico ricco, pertinente	4
	b) comprensibile, talvolta un po' involuta, ma abbastanza corretta	3
	c) elementare, non sempre chiara con qualche errore, lessico comune	2
	d) forma con errori diffusi e gravi, lessico quasi totalmente ripreso dal testo	1

- Le prove oggettive saranno valutate tenendo presente il seguente criterio

Punti ottenuti per le risposte esatte x 10 ( voto massimo)  
Punti totali

Casarano, 08/05/2023

PROF.SSA

Alida Caggiula

---

 PROFILO DELLA CLASSE
 

---

Il docente ha ricoperto l'insegnamento nell'ultimo anno del ciclo scolastico. Il percorso didattico del quinto anno ha avuto inizio con la filosofia di Kant. Solo alcuni studenti, che si sono distinti, hanno mostrato una partecipazione positiva e costruttiva, offrendo anche alcuni spunti di riflessione. Un piccolo gruppo ha raggiunto livelli di eccellenza, un altro gruppo ha raggiunto un discreto livello di preparazione, ma gran parte della classe ha avuto grandi difficoltà a raggiungere risultati sufficienti a causa di uno studio frammentato e superficiale e di un comportamento non adeguato al contesto scolastico e non sempre improntato al rispetto degli altri. Costante è stato il tentativo di coinvolgere i ragazzi nel percorso educativo attraverso il rispetto delle regole che a volte sono state rifiutate da alcuni ragazzi. Alcuni risultati sono stati raggiunti con la pazienza e con la disponibilità dimostrata dal docente che ha cercato di promuovere le regole fondamentali della convivenza e del rispetto, anche con la scelta mirata di argomenti filosofici. Rispetto alla situazione generale della classe la programmazione è risultata troppo ampia. Nonostante ciò, gli obiettivi didattici educativi sono stati perseguiti con tenacia in maniera completa attraverso lo studio di alcuni testi degli autori, attraverso l'approfondimento di tematiche filosofiche legate all'educazione civica, attraverso il dialogo filosofico con gli alunni.

Obiettivi mediamente conseguiti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

---

**Conoscenze:**

- conoscono ed utilizzano il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica;
- conoscono le idee centrali delle tematiche affrontate.

**Competenze:**

- sanno ricostruire la strategia argomentativa e rintracciare gli scopi;
- sanno distinguere le tesi argomentate e documentate da quelle solo enunciate.

**Capacità:**

- sanno individuare analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi dei diversi campi conoscitivi;
- Sanno individuare ed analizzare problemi significativi della realtà contemporanea suggeriti dagli argomenti di studio.
- Comunicano in ambienti digitali, condividono risorse attraverso strumenti on-line, si collegano con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagiscono e partecipano alla comunità virtuale.
- Utilizzano gli strumenti digitali più appropriati secondo lo scopo o necessità, risolvono problemi concettuali attraverso i mezzi digitali, utilizzano creativamente le tecnologie, risolvono problemi tecnici e aggiornano la propria competenza.

*Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati di seguito gli Obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica (V. TRAGUARDI DI COMPETENZA DELL'EDUCAZIONE CIVICA ai sensi dell'allegato C LINEE GUIDA 23/06/2020 Rif. Decreto Miur n. 35 del 22/06/2020):*

- conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali; conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali;
- cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

Gli alunni hanno ricercato il fondamento ontologico della dignità umana, il fondamento filosofico e antropologico dei diritti umani fondamentali. Durante tutta l'attività didattica ha assunto un ruolo importante il dialogo con gli studenti, la lettura ed il commento di alcuni testi degli autori, la partecipazione attiva

---

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

*Descrivere le metodologie didattiche utilizzate.*

#### **METODOLOGIA**

Lezione frontale, partecipata e dialogo educativo;

Preparazione di dispense didattiche;

Esercitazioni scritte su classroom.

Oltre alla tradizionale lezione frontale, che ha il merito di permettere un lavoro più spedito, il docente ha utilizzato la lezione in forma dialogata, con discussioni aperte e guidate al fine di promuovere il coinvolgimento degli alunni. Gli argomenti sono stati presentati in modo graduale e la loro comprensione è stata consolidata da lavori individuali e/o di gruppo, oltre che da un approccio individualizzato.

---

### **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

*Libro di testo:* Giovanni Reale, Dario Antiseri, *Il mondo delle idee. Vol. 2: filosofia moderna*, La Scuola, Torino 2017.

Giovanni Reale, Dario Antiseri, *Il mondo delle idee. Vol. 3: filosofia contemporanea*, La Scuola, Torino 2017.

*Dispense fornite dal docente.*

*Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.*

*Appunti e mappe concettuali.*

*Lavagna Interattiva Multimediale.*

---

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Suggerimenti. *Descrivere quante verifiche sono state fatte sia scritte che orali. Dire se sono state somministrate prove strutturate o semistrutturate. Sottolineare cosa è stato verificato mediante le prove somministrate.*

La verifica dell'apprendimento è stata frequente ed adeguata rispetto all'esigenza di monitorare lo sviluppo dell'apprendimento.

Le prove di verifica sono state scritte (prove parallele, esercitazioni) e orali.

La valutazione finale ha tenuto conto dell'impegno nello studio, della partecipazione alle lezioni e della presenza, della capacità di rielaborare criticamente i contenuti studiati.

Per tutto il Consiglio di Classe gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro personale e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.



**Profilo della classe**

La classe ha partecipato all'attività didattica con discontinui interesse e partecipazione al dialogo educativo.

L'impegno e lo studio a casa sono stati costanti e proficui solo per una ristretta parte della classe mentre per la maggioranza sono stati discontinui; pertanto per questi ultimi studenti permangono alcune difficoltà, specie nell'elaborazione critica ed organica dei contenuti. Questa inerzia ha portato ad un rallentamento della programmazione per la necessità di ripetere più e più volte determinati argomenti.

Gli obiettivi prefissati sono stati conseguiti mediamente con un livello sufficiente.

**Conoscenze, competenze, abilità formative raggiunte**

La fisica, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, espressi in termini di competenze:

- Osservare e identificare fenomeni;
- Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi;
- Fare esperienza e rendere ragione dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.
- Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione;
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

**Metodologia:**

La tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni è stata la seguente:

- Lezione frontale: presentazione dell'argomento e degli obiettivi da raggiungere; domande-stimolo per focalizzare l'attenzione e per verificare il possesso dei prerequisiti; esposizione dei contenuti; discussione in classe degli argomenti trattati ed esercizi di rinforzo; ciò con l'obiettivo di far acquisire agli alunni gradualmente i contenuti. Alcuni moduli, come ad esempio quelli riguardanti la teoria della relatività ristretta, sono stati irrobustiti da software didattici, come "RelativitàApp" della Zanichelli.
- Lettura guidata del libro di testo.
- Lezione partecipativa, attraverso dialoghi guidati, discussioni collettive e semplici dibattiti; al fine di sviluppare negli alunni capacità critiche e di promuovere l'autovalutazione.

**Strumenti didattici**

- Libro di Testo
- Sussidi audiovisivi
- Strumenti multimediali
- Lavagna Interattiva Multimediale (LIM)
- Schemi, esercizi e documenti forniti dall'insegnante sia in forma cartacea che digitale

**Criteri e Strumenti di Verifica e di Valutazione:**

Le verifiche sono avvenute a mezzo di colloqui orali, relazioni scritte ed esercitazioni, finalizzate ad accertare il raggiungimento degli obiettivi fondanti della disciplina.

Le verifiche sono state effettuate mediante le seguenti modalità:

- verifiche orali;
- prove strutturate
- produzione di lavori.

Gli studenti sono stati valutati secondo la tabella riportata:

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
conoscenze acquisite metodo di studio impegno nello studio comunicazione frequenza scolastica	Non si organizza il lavoro e non recepisce i suggerimenti, esprime il proprio pensiero in modo confuso. Non riesce ad applicare nessuna conoscenza. Non coglie la problematicità delle situazioni e non instaura relazioni corrette nel contesto scolastico	1/2/3 <b>Gravemente insufficiente</b>
conoscenze acquisite metodo di studio impegno nello studio comunicazione frequenza scolastica	Recepisce le sollecitazioni, ma non le applica, rimanendo costantemente in ritardo. Applica le conoscenze acquisite in compiti semplici commettendo gravi errori, esprime il proprio pensiero in modo disorganizzato, spesso non coglie la problematicità delle situazioni, i comportamenti scolastici si prestano a continui richiami	4 <b>Molto Insufficiente</b>
conoscenze acquisite metodo di studio impegno nello studio comunicazione frequenza scolastica	Accetta suggerimenti e sollecitazioni che consentono un lavoro autonomo, talvolta esprime il proprio pensiero in modo non pertinente. Sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori. Cerca di affrontare situazioni problematiche, sa interagire in modo semplice e corretto con gli altri	5 <b>Mediocre</b>
conoscenze acquisite metodo di studio impegno nello studio comunicazione frequenza scolastica	Coglie suggerimenti per lo sviluppo di un lavoro, esprime il proprio pensiero in modo pertinente. Riesce ad applicare le conoscenze in problemi semplici ma con qualche lieve errore. Cerca di affrontare situazioni problematiche, ed abbozza processi risolutivi. E' attento a non infrangere le regole	6 <b>Sufficiente</b>
conoscenze acquisite metodo di studio impegno nello studio comunicazione frequenza scolastica	Sviluppa in modo autonomo un metodo di lavoro, realizza situazioni comunicative caratterizzate da una certa dialettica, decide in modo corretto anticipando talvolta le situazioni. Riesce ad applicare le conoscenze in problemi semplici senza commettere errori. Senza suggerimenti, rispetta le regole e sollecita gli altri a farlo	7 <b>Discreto</b>
conoscenze acquisite metodo di studio impegno nello studio comunicazione frequenza scolastica	Sviluppa in modo autonomo un metodo di lavoro efficace, sa proiettarsi su diverse possibilità di sviluppo del proprio percorso di apprendimento, affronta le situazioni problematiche in modo consapevole. Comunica correttamente, prestando attenzione all'interlocutore. Applica le conoscenze e le procedure in problemi anche complessi ma con qualche imprecisione. Stabilisce attivamente corrette relazioni con rispetto delle regole.	8 <b>Conoscenze Complete e approfondite</b>
conoscenze acquisite metodo di studio impegno nello studio comunicazione frequenza scolastica	Sviluppa originali soluzioni metodologiche, affrontando le situazioni problematiche con determinazione, sa organizzarsi, affrontare aspetti nuovi. Applica le procedure e le conoscenze in contesti nuovi senza commettere errori ed imprecisioni. Comunica in modo responsabile, rispettoso dei tempi e dei ritmi della scuola.	9/10 <b>Conoscenze Complete e approfondite</b>

#### Tipologia delle Prove effettuate:

Pressoché tutte le prove scritte somministrate nel corso dell'anno scolastico sono state strutturate secondo quesiti a risposta aperta.

**Attività di recupero:**

Lezioni di recupero sono state svolte in itinere a conclusione di ogni unità trattata, nel corso delle quali si è cercato, per quanto possibile, di privilegiare gli interventi *individualizzati*, attraverso una ricca e variegata mole di esercizi svolti.

Casarano 8 maggio 2023

La docente  
**Prof.ssa Lidia Plantera**

## 1.9 INFORMATICA

Docente: prof. Massimo PALOMBO

### **Profilo della classe:**

La classe non sempre è stata interamente partecipe al dialogo educativo: un gruppo di studenti si è caratterizzato per poca partecipazione e interesse. L'atteggiamento non è migliorato nel corso del secondo quadrimestre, anche se è sempre stato necessario sollecitare l'attenzione e l'impegno domestico. Sono tuttavia presenti nella classe delle eccellenze che hanno dimostrato di saper approfondire gli aspetti fondanti della materia raggiungendo ottimi livelli di preparazione.

La programmazione di inizio anno ha subito modifiche il particolare per la parte riguardante la trattazione dei database e l'azione didattica è stata calibrata con un ritmo che ha tenuto conto delle varie esigenze e delle problematiche emerse in itinere. Pertanto alcuni argomenti sono stati trattati, garantendo comunque la trattazione dei nuclei fondanti della disciplina.

### **Finalità della disciplina**

Le finalità generali nel quinto anno, in base alle indicazioni nazionali per l'Informatica nell'insegnamento liceale, includono un allargamento della padronanza di alcuni strumenti software precedentemente incontrati e un approfondimento dei loro fondamenti concettuali. In particolare, vengono affrontati i principi teorici della computazione, le tematiche relative alle reti di computer, ai protocolli di rete, alla struttura di internet e dei servizi di Rete ed esempi di utilizzo dell'informatica in applicazioni tecnico – scientifiche. Infine viene proseguito il percorso di implementazione di algoritmi in uno o più linguaggi di programmazione.

### **Obiettivi disciplinari generali**

Gli obiettivi principali dell'insegnamento dell'Informatica nel quinto anno possono essere riassunti come segue:

- consolidare i principali fondamenti teorici delle scienze dell'informazione
- allargare la padronanza dell'uso di strumenti dell'informatica ed al loro utilizzo per la soluzione di problemi
- ampliare la padronanza di un linguaggio di programmazione procedurale per sviluppare applicazioni di calcolo in vari ambiti, privilegiando l'ambito scientifico
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico
- acquisire i fondamenti della programmazione per il web
- acquisire sufficiente padronanza dei metodi di calcolo discreto e della modellazione numerica
- acquisire sufficiente padronanza di un linguaggio di programmazione orientato agli oggetti
- acquisire i fondamenti teorici indispensabili relativi alle reti di computer e ai loro protocolli

Competenze trasversali di cittadinanza

Competenze di carattere metodologico strumentale

- Imparare ad imparare

Usare varie fonti e modalità di informazione e formazione

- Progettare

Realizzare progetti di studio e di lavoro per raggiungere obiettivi significativi e verificando i risultati.

- Risolvere problemi

Affrontare situazioni problematiche, raccogliendo e valutando dati e proponendo soluzioni

Individuare collegamenti e relazioni

Individuare collegamenti tra concetti anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, evidenziando analogie e differenze.

- Acquisire e interpretare le informazioni

Valutare attendibilità e utilità delle informazioni, distinguendo i fatti dalle opinioni.

- Competenze di relazione ed interazione

Comprendere messaggi di genere diverso utilizzando diversi supporti e linguaggi.

### **Collaborare e partecipare**

Interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, gestendo le conflittualità, nel riconoscimento dei diritti degli altri.

In riferimento ai contenuti e all'indicazione dei tempi didattici la programmazione disciplinare è stata suddivisa nelle unità didattiche di apprendimento.

Per quanto riguarda il laboratorio sono previste delle esercitazioni per ogni unità didattica.

L'effettivo conseguimento di queste competenze è strettamente correlato allo svolgimento di una attività di laboratorio focalizzata sugli argomenti trattati, specificatamente intesi come project-work.

La ripartizione del programma è suscettibile di riadattamenti e revisioni nel caso in cui lo sviluppo del dialogo scolastico lo richieda.

## **EDUCAZIONE CIVICA**

Il tenore della disciplina Educazione Civica integrata nel curricolo verticale ai sensi dell'art. 3 della L. n.92/2019, è la trasversalità che garantisce un approccio pluriprospettico e lo sviluppo integrato di processi di apprendimento.

Sulla base della progettazione didattica dell'Istituto, la disciplina Informatica, nelle classi del quinto anno del liceo scientifico o.s.a., concorre per un impegno orario di quattro ore annuali alla disciplina Educazione Civica.

Nucleo tematico	Contenuto
EDUCAZIONE DIGITALE	Lo spazio digitale Il digital divide: accesso al mondo dell'informazione e discriminazione Sociale Creazione e gestione consapevole degli 'spazi digitali scolastici' o canali dedicati destinati alla condivisione dei percorsi trasversali attivati e alla socializzazione dei risultati e conseguiti: blog, site web, instagram, pagina Facebook, canale Youtube

Per le metodologie le modalità di verifica e la valutazione si farà riferimento al piano di Educazione Civica approvato dal Collegio dei Docenti.

La valutazione si riferisce all'insieme dei comportamenti nei quali si riflette l'acquisizione di conoscenze teoriche e lo sviluppo e il consolidamento di abilità e competenze valoriali e civiche. La valutazione tiene conto, quindi, del processo di crescita culturale e sociale dell'alunno e concorre all'elaborazione del voto di condotta.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE

CONOSCENZE							
INDICATORI	DESCRITTORI - LIVELLI						
	IN FASE DI ACQUISIZIONE	DI BASE		INTERMEDIO		AVANZATO	
	4	5	6	7	8	9	10
	INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO

La pianificazione temporale delle unità didattiche potrà modificarsi qualora lo sviluppo dell'azione didattica, con riferimento ai livelli di apprendimento degli allievi, dovesse richiedere una opportuna rimodulazione degli interventi formativi.

#### Metodi e mezzi

Il livello con cui gli argomenti saranno trattati è adattato al livello di preparazione della classe, calibrando gli interventi formativi al profilo degli studenti.

L'azione didattica si svilupperà attraverso le seguenti principali metodologie:

- Lezione partecipata
- problem-solving: la tecnica attraverso la quale, partendo dalla risoluzione del problema, si individuano, si applicano le conoscenze necessarie alla risoluzione;
- scoperta guidata: che fa passare lo studente da una situazione problematica-esplorativa alla scoperta di un principio/concetto;
- didattica laboratoriale e metodo dei progetti: al fine di formare la capacità di analisi e progetto, nonché suggerire la tendenza all'autonomia nell'assolvere compiti e a lavorare in gruppo, e' opportuno assegnare compiti a casa e in classe di una certa complessità ed apertura, di ambito strettamente disciplinare e meglio se interdisciplinare.
- Cooperative learning

Il lavoro, svolto sia in classe che in laboratorio, sarà organizzato in modo tale da favorire l'acquisizione delle abilità necessarie ad operare sia individualmente che in gruppo.

Si cercherà inoltre di impostare le attività pratiche e di documentarle in modo da simulare le diverse fasi di realizzazione e documentazione di un progetto sviluppato all'interno di gruppi di lavoro.

I mezzi e gli strumenti utilizzati saranno:

- Libro di Testo: P. Camagni – R. Nikolassy: Infom@t. Vol. 3, ISBN. 978-88-203-8860-7. 2
- pc, software, proiettore, laboratorio
- Lavagna Interattiva Multimediale (LIM)

- Manuali tecnici dei linguaggi di programmazione e dei software utilizzati
- Schemi, esercizi e documenti forniti dall'insegnante sia in forma cartacea che digitale
- laboratorio di Informatica (sistemi e software di progettazione-sviluppo);
- rete Lan dell'istituto e connessione ad Internet
- Piattaforma del registro elettronico per la diffusione/ condivisione di materiale didattico e l'attribuzione di compiti
- Piattaforma Microsoft 365

### Valutazioni e verifiche

Il livello di conoscenze acquisito dagli allievi emergerà dal continuo dialogo con gli stessi, che saranno coinvolti nella discussione di problemi inerenti agli argomenti svolti, e sarà accertato, quindi, mediante le tradizionali interrogazioni, gli elaborati scritti e i lavori svolti in laboratorio.

In particolare, si utilizzeranno le seguenti modalità di verifica:

- prove orali: colloqui, attraverso i quali rilevare la capacità di orientarsi, di argomentare ed affrontare situazioni problematiche, interventi ed osservazioni dal posto, esercitazioni alla lavagna;
- prove scritte: risoluzione di problemi, sviluppo di programmi, questionari a risposta chiusa, questionari a risposta aperta, elaborazione di progetti;
- prove pratiche: lavori di gruppo e individuali.
- prove parallele
- area/attività di progetto.

Nella valutazione, particolare attenzione, specialmente per gli allievi che hanno manifestato delle difficoltà nel percorso d'apprendimento, va riposta ai progressi realizzati, nell'ottica di favorire l'autostima ed incentivare l'impegno.

In ogni quadrimestre si svolgeranno almeno 2 prove scritte (pratiche) ed almeno una verifica orale. La valutazione, inoltre, terrà conto di un'eventuale partecipazione con profitto di alcuni allievi a corsi extracurricolari di eccellenza di argomento coerente con quanto sviluppato nella disciplina.

Per quanto riguarda la valutazione dell'attività pratica svolta dagli allievi in laboratorio, si terrà conto delle osservazioni e degli elementi che sia il docente teorico, che tecnico pratico, potranno raccogliere sui singoli allievi assistendo insieme allo svolgimento delle esercitazioni. Si terrà conto inoltre del contributo individuale e del risultato collettivo nelle realizzazioni dei lavori di gruppo, fermo restando che nella valutazione del singolo allievo maggior peso si attribuirà al contributo individuale fornito.

Concordemente alla rubrica di valutazione, approvata dal Collegio dei Docenti si adottano le griglie per le prove scritte e pratiche nonché i criteri per le prove/ colloqui orali di seguito riportate. Prova scritta:

INDICATORE	DESCRIZIONE	PESO	PUNTEGGIO
A	Livello di conoscenza ed approfondimento dell'argomento (livello di informazione)		
B	Utilizzo corretto ed adeguato delle tecniche e degli strumenti		
C	Documentazione della soluzione fornita e utilizzo appropriato		

	del linguaggio tecnico		
D	Originalità della soluzione proposta		
E	Capacità di collegamento e raccordi pluridisciplinari		
F	Capacità di analisi e sintesi		

Prova pratica:

INDICATORE	DESCRIZIONE	PESO	PUNTEGGIO
A	Comprensione del problema e scelta adeguata dei mezzi/strumenti per risolverlo		
B	Capacità di documentare il proprio lavoro utilizzando un linguaggio tecnico appropriato		
C	Puntualità nella consegna del lavoro		
D	Contributo personale nello sviluppo dell'esercitazione e originalità della soluzione proposta		
E	Utilizzo corretto della strumentazione tecnica e della manualistica attraverso il corretto utilizzo del software e hardware specifico		
F	Attitudine e capacità a lavorare in gruppo (organizzazione e coordinamento dei lavori)		

I suddetti indicatori ed i relativi pesi saranno adattati alle particolari prove proposte ed il punteggio sarà assegnato secondo la seguente tabella:

punteggio	giudizio	A	B	C	D	E	F
1..3	conoscenza nulla						
4	gravemente insufficiente						
5	insufficiente						
6	sufficiente						
7	discreto						
8	buono						
9	ottimo						
10	eccellente						

La valutazione della prova orale terrà conto dei seguenti aspetti:

- Capacità espositive intese sia come utilizzo del linguaggio specifico della disciplina che come capacità di costruire autonomamente un discorso completo e coerente;
- Conoscenze comprendendo in tale dizione sia la semplice conoscenza sia l'assimilazione vera e propria degli argomenti di base;
- Ragionamento: uso delle capacità logiche e creative nella ricerca di strategie risolutive di problemi;



- Eventuale originalità dell'allievo nella scelta tra diversi metodi applicabili per la risoluzione di un problema.

I suddetti indicatori ed i relativi pesi saranno adattati alle particolari prove proposte.

Criteria di valutazione della prova orale

- (1 – 4) conoscenza nulla, o gravemente insufficiente; (4 numerose o gravi lacune; 3 numerose e gravi lacune rilevate più volte; 2 rifiuto verifica; 1 rifiuto ripetuto)
- (5) conoscenza frammentaria e superficiale
- (6) conoscenza completa ma non approfondita
- (7) conoscenza completa ed approfondita
- (8) conoscenza completa, approfondita e rielaborata
- (9 – 10) conoscenza completa, approfondita, rielaborata e arricchita da apporti personali ed originali

La valutazione globale dell'allievo terrà conto di tutte le prove effettuate ed inoltre della partecipazione, dell'impegno domestico e dell'interesse dimostrato durante tutte le attività didattiche. Segue la griglia adottata per le prove parallele

I quesiti a risposta aperta si valutano con i punteggi indicati nella griglia:

INDICATORI			Quesiti	
			n.1	...
CONOSCENZA dei contenuti proposti	Completa, corretta e approfondita	4		
	Corretta o essenziale	3		
	Superficiale	2		
	Frammentaria	0..1		
COMPETENZA nell'uso di regole e procedimenti	Corretta	4..3		
	Sostanzialmente corretta, ma presenti imprecisioni	2		
	Sommatoria, disorganizzata	1		
	Impropria	0		
CAPACITA' espositive ed utilizzo del linguaggio specifico	Corretto e consapevole	2		
	Approssimativo ed incerto	1		
	Del tutto inadeguato	0		
Totale				

#### Attività di Recupero

Le strategie di recupero dovranno basarsi, innanzitutto, sulla riproposizione delle argomentazioni rispetto alle quali è stata rilevata una difficoltà di apprendimento, con un taglio

didattico che semplifichi l'acquisizione delle tematiche più significative rispetto alla globalità della programmazione. Inoltre, ove le unità didattiche lo prevedano, si utilizzeranno in modo più mirato le attività di laboratorio, organizzando, per la classe o per singoli gruppi di allievi, delle esperienze che chiarifichino quei concetti che, esposti solo in modo teorico, possono risultare poco comprensibili o possono suscitare scarso interesse nell'allievo.

In particolare, nello sviluppo dell'attività di recupero si seguiranno le seguenti direttive generali:

A) Casi di insufficienza non grave: interventi di recupero nelle ore curriculari con:

- lavoro differenziato controllato dal docente, per singoli alunni o piccoli gruppi con prove aggiuntive e assegnazione di esercizi, compiti e attività particolari;
- lavoro di piccoli gruppi nel quale gli alunni più preparati aiutano gli altri a svolgere attività differenziata soprattutto nelle esercitazioni pratiche;
- proposte concrete di organizzazione del lavoro e verifica puntuale di quanto svolto sia a casa che a scuola.

B) Casi di insufficienza grave relativi a molti elementi:

il docente tenuto conto del tipo di difficoltà e del numero degli alunni interessati formulerà una ipotesi di lavoro alternativa per lo sviluppo del programma; C) Casi di insufficienza grave relativi a pochi elementi:

verranno attuati gli stessi interventi previsti nella lettera A oppure verrà proposta l'attivazione di uno sportello pomeridiano e/o la frequenza di corsi di recupero.

L'attività di recupero per gravi carenze sarà effettuata o mediante pausa didattica, o in orario extrascolastico durante l'orario pomeridiano attraverso le forme dei "corsi di recupero" e/o dello "sportello pomeridiano", se attivati. Per le carenze lievi, il recupero avverrà nelle ore curriculari.

## PROFILO DELLA CLASSE

Sul piano comportamentale la classe si è dimostrata spesso poco rispettosa delle regole e delle scadenze. Un ristretto gruppo ha dimostrato poco interesse alla disciplina, assumendo a volte comportamenti poco educati e atteggiamenti di sfida nei confronti dell'insegnante. Durante il corso dell'anno scolastico in pochi hanno dimostrato una costante applicazione alla disciplina, partecipando alle attività proposte e rispettando le richieste e i tempi delle consegne, raggiungendo buoni livelli. La programmazione disciplinare prevista è stata rispettata.

## FINALITA' GENERALI DELLA DISCIPLINA

La disciplina tende a far acquisire all'Allievo la consapevolezza dei significati di bene culturale e patrimonio artistico; si propone di rendere possibile la lettura di un'opera d'arte nella sua struttura linguistica e comunicativa nella specificità delle sue espressioni: pittura, scultura, architettura, oltre alle tecniche artistiche utilizzate; accanto a tali elementi relativamente alla storia delle arti visive, si pone la possibilità di esprimere, attraverso le tecniche di rappresentazione grafica (con gli strumenti per il disegno tradizionali e le riproduzioni con l'ausilio di applicazioni CAD), la propria creatività nel contesto al quale ciascun allievo intende approcciarsi.

## CONOSCENZE di STORIA DELL'ARTE:

- A) Conoscere i movimenti artistici dell'arte del II '800 e '900; le rispettive implicazioni nel contesto storico-culturale del periodo;
- B) Conoscere gli autori che hanno determinato le correnti artistiche dei periodi analizzati e il ruolo svolto nel cambiamento sociale e culturale dell' Impressionismo;
- C) Conoscere le peculiarità che hanno portato allo sviluppo del movimento moderno in architettura;

## CONOSCENZE di DISEGNO:

- A) Analisi e conoscenza dell'ambiente costruito (di uno spazio urbano, di un edificio, di un monumento, di un oggetto di comune utilizzo);
- B) Conoscenza delle tecniche di rappresentazione grafica con gli strumenti tradizionali;
- C) Conoscenza delle tecniche di rappresentazione grafica della progettazione assistita dal computer.

## COMPETENZE di STORIA DELL'ARTE

- Acquisire una chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica del suo ruolo e testimonianza storico-culturale;
- Comprendere il significato e il valore del patrimonio artistico, non solo italiano, da preservare, valorizzare e trasmettere;
- Leggere un'opera d'arte nella sua struttura linguistica, stilistica e comunicativa, sapendo riconoscere la sua appartenenza ad un periodo, ad un movimento, ad un autore e saperla collocare in un contesto sociale e pluridisciplinare;
- Acquisire come dato fondamentale il concetto di *artistico*, come pertinenza del

linguaggio delle arti visive in opposizione al concetto consumistico del *bello*;

- Far proprio un lessico specifico ed una sintassi descrittiva appropriata;

#### COMPETENZE di **DISEGNO**

- Acquisire un'effettiva padronanza del disegno grafico/geometrico come linguaggio e strumento di conoscenza;
- Conoscenza dei metodi di rappresentazione come elementi compositivi e descrittivi nella specificità espressiva, strutturale e compositiva nelle arti figurative;
- Padroneggiare gli strumenti di verifica mediante una corretta applicazione dei passaggi procedurali per l'esecuzione degli elaborati;
- Padroneggiare il disegno come strumento di rappresentazione esatta di figure piane e solidi geometrici per facilitare la comprensione nell'ambito della geometria svolta nel programma di matematica;
- Padroneggiare gli strumenti espressivi per acquisire capacità di visualizzazione Spaziale;

#### ABILITA'/CAPACITA' **STORIA DELL'ARTE**

- Saper riconoscere gli aspetti tipologici ed espressivi specifici e i valori simbolici di un'opera d'arte nella ricostruzione delle caratteristiche iconografiche e iconologiche;
- Saper distinguere ed apprezzare criticamente gli elementi compositivi e spaziali;
- Saper riconoscere le tecniche, i materiali, il valore d'uso, le funzioni, la committenza e la destinazione.

#### ABILITA'/CAPACITA' DI **DISEGNO**

- Saper usare gli strumenti per il disegno;
- impostare, impaginare e differenziare il segno grafico;
- presentare l'elaborato con un'accurata definizione grafica;
- eseguire i passaggi procedurali previsti per il disegno;
- confrontare e analizzare figure geometriche individuando invarianti e relazioni;
- saper spiegare i nuclei tematici essenziali dei lavori grafici;
- comprendere la specificità delle regole del metodo di rappresentazione usato.

#### METODOLOGIA / STRUMENTI DI VERIFICA

È stata utilizzata una metodologia che comporta l'uso degli strumenti digitali per quanto riguarda la storia dell'arte con l'utilizzo di video specifici rinvenuti da you tube, video lezioni e proiezione di slide. Per ogni argomento trattato sono stati forniti appunti sintetici. La verifica è stata percepita come fase ordinaria e ricorrente, predisposta al termine di ogni proposta didattica o comunque alla conclusione di un percorso formativo.

CONOSCENZE,COMPETENZE, ABILITÀ FORMATIVE **RAGGIUNTE.**

CONOSCENZE di **STORIA DELL'ARTE:**

Gli Allievi

- conoscono i principali movimenti artistici del II '800 e del '900;
- conoscono le implicazioni storiche ambientali che ne hanno determinato la realizzazione;
- conoscono, in misura mediamente più che sufficiente, i materiali e le tecnologie usate nei diversi contesti artistici;

**CONOSCENZE di DISEGNO:**

- conoscono le tecniche di rappresentazione grafica utilizzate con gli strumenti tradizionali e gli elementi essenziali dei sistemi utilizzati dalle nuove tecnologie;

**COMPETENZE**

**STORIA DELL'ARTE:**

Gli allievi sanno leggere un'opera d'arte nella sua struttura linguistica, stilistica e comunicativa, sanno riconoscere la sua appartenenza ad un periodo, ad un movimento, ad un autore e sanno collocarla in un contesto sociale e pluridisciplinare.

**DISEGNO:**

Sanno utilizzare gli strumenti per il disegno grafico/geometrico; sono in grado di eseguire gli elaborati seguendo le procedure necessarie per la realizzazione; sanno utilizzare le funzioni fondamentali della rappresentazione CAD, sia nella forma 2D, sia quelle della modellazione 3D.

**ABILITA'/CAPACITA' di STORIA DELL'ARTE**

- Sanno riconoscere gli aspetti tipologici ed espressivi di un'opera d'arte;
- sanno distinguere le tecniche, i materiali, il valore d'uso, le funzioni, la committenza e la destinazione degli oggetti d'arte.

**ABILITA'/CAPACITA' di DISEGNO**

- Sanno presentare l'elaborato con un'accurata definizione grafica;
- comprendono la specificità delle regole del metodo di rappresentazione usato.

**ATTIVITA' RECUPERO:** non si è resa necessaria

**VALUTAZIONE**

Gli studenti, in consonanza alle decisioni adottate nel consiglio di classe, sono stati valutati secondo la tabella riportata:

**Gravemente insufficienti ( voto da 1 a 4 )** quando gli elaborati di geometria descrittiva presentano gravi lacune cognitive e grafiche; la preparazione nello studio della storia dell'arte risulta inconsistente per contenuti e forma.

**Insufficienti ( voto 5 )** qualora gli elaborati grafici riportino lievi carenze teorico grafiche e la preparazione sui temi di storia dell'arte, pur pertinente, risulta scoordinata e/o frammentaria ;

**Sufficienti ( voto 6 )** quando gli elaborati, anche se non del tutto completi, risultino sostanzialmente corretti sia nella teoria che nella risoluzione grafica e la conoscenza degli argomenti di storia dell'arte si concretizza in un'adeguata capacità di sintesi ;

**Buone ( voto da 7 a 8 )** se la prova grafica risultano complete, esatte nella tecnica applicata e la conoscenza degli argomenti di storia dell'arte oltre alle capacità

sopra indicate, è associata alla capacità di rielaborazione interdisciplinare.

Ottime o eccellenti ( voto da 9 a 10 ) gli elaborati grafici risultano completi, teoricamente esatti, e molto validi nella resa grafica; la trattazione della storia dell'arte evidenzia una approfondita conoscenza delle tematiche ed un'efficace capacità di rielaborazione e di collegamento interdisciplinare.

Accanto ai descrittori su elencati, si è tenuto conto delle implicazioni strutturali derivate dalla situazione (coronavirus) dell'ultimo periodo;

#### **VERIFICHE**

Le prove di verifica risultano articolate in prove scritte o orali per ciascun quadrimestre.

Le verifiche sono state improntate sulla valutazione orale degli argomenti trattati. Per quanto riguarda la costruzione di percorsi interdisciplinari saranno individuate e sviluppate tematiche culturali che consentano agli studenti di correlarsi con le altre discipline.

Obiettivi e risultati di apprendimento oggetto di valutazione per l'insegnamento trasversale di **Educazione Civica**:

L'UdA svolta per l'insegnamento di Educazione Civica prevede come competenze in esito per il quinto anno del Liceo OSA "Sviluppo Sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio". I contenuti hanno riguardato la Fruizione dei beni culturali; mettendo in risalto come la fruizione precede la valorizzazione, intesa come un incremento dello stato di conservazione e conoscenza del bene ai fini della pubblica fruizione. E l'importanza della tutela del patrimonio culturale e ambientale quale *"testimonianza della cultura e della tradizione di quei popoli o di quelle civiltà che questi beni hanno prodotto"*.

Sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati attraverso la discussione sul concetto di bene artistico, storico, culturale e ambientale e sulla normativa che ne regola la tutela e la salvaguardia.

Casarano: 8 maggio 2023

Il docente:

prof. Gianpaolo Stincone Troso

### PROFILO DELLA CLASSE

Le attività delle Scienze naturali hanno avuto la finalità di assicurare agli allievi una moderna e valida formazione scientifica di base, con particolare riguardo all'acquisizione di un metodo scientifico di lavoro.

La classe ha generalmente partecipato all'attività didattica con interesse ma non sempre ha avuto un adeguato ritmo di lavoro e di apprendimento, poiché ha fatto registrare spesso episodi di indisciplina da parte di alcuni studenti e periodi di flessione dell'impegno nello studio personale.

L'impegno e lo studio a casa, fatti salvi alcuni alunni, è stato molto discontinuo e finalizzato alle verifiche; pertanto, permangono alcune difficoltà in una parte della classe, specie nell'elaborazione critica ed organica dei contenuti.

Per quanto possibile, si è cercato di valorizzare e gratificare le individualità che hanno dimostrato impegno, buone competenze e capacità, mentre per gli allievi che hanno manifestato carenze di un certo rilievo sono state approntate azioni di intervento tese al recupero in itinere.

Gli obiettivi prefissati sono stati conseguiti da quasi tutti gli studenti in modo adeguato e le valutazioni finali sono positive per tutti, tranne che per uno studente che ha conseguito valutazioni mediocri.

### METODOLOGIA

**Lezione frontale:** presentazione dell'argomento e degli obiettivi da raggiungere; domande-stimolo per focalizzare l'attenzione e per verificare il possesso dei prerequisiti; esposizione dei contenuti; discussione in classe degli argomenti trattati ed esercizi di rinforzo; ciò con l'obiettivo di far acquisire agli alunni gradualmente i contenuti.

**Lezione partecipativa**, attraverso dialoghi guidati, discussioni collettive e semplici dibattiti, al fine di sviluppare negli alunni capacità critiche e di promuovere l'autovalutazione.

**Schematizzazione sintetica** scritta dei punti centrali del percorso da compiere (mappe concettuali), costruito in modo interattivo dal docente e dagli alunni.

**Lavori di gruppo.**

**Somministrazione di proposte operative** semplici, quali test, schede di laboratorio, facili problemi e spunti di riflessione, tendenti a stimolare lo studente a cogliere i nessi ed i collegamenti fra i vari aspetti dei temi trattati.

**Attività di laboratorio:** l'attività di laboratorio è stata corredata da successiva relazione e/o scheda tecnica.

**Utilizzo di mezzi multimediali** (LIM, internet, ecc.).

### ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

Attività di recupero:

Interventi di riequilibrio formativo, di rinforzo e di recupero dei prerequisiti, ad inizio anno scolastico.

Interventi di recupero effettuati in itinere.

<b>MEZZI</b> Materiale di laboratorio LIM Computer e Internet	<b>STRUMENTI</b> Libri di testo, fotocopie Sussidi audiovisivi Mezzi multimediali
--	--

#### SPAZI

Aula scolastica, Laboratorio di Chimica.

#### VERIFICHE E VALUTAZIONE

Nell'intento di sollecitare quei processi di autovalutazione che conducono gli studenti a sapere individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento, sono state fornite agli alunni informazioni sui risultati di tutte le prove di profitto e sono state utilizzate le seguenti strategie valutative:

☐ **Prove strutturate e/o semi strutturate scritte**, per la verifica di obiettivi specifici a segmenti curriculari limitati, in genere alla conclusione di ogni UDA. Tali prove sono state articolate in domande a risposta aperta, trattazione sintetica di argomenti, test vero-falso, risposte multiple, corrispondenze, completamenti o integrazioni, riordinamenti, risoluzione di problemi, relazioni, prove di comprensione di testi. Per la correzione di tali prove sono state utilizzate apposite griglie di valutazione (l'attribuzione del punteggio a ciascun item del test è stato opportunamente ponderato in base all'obiettivo da misurare e alla tipologia delle risposte).

☐ **Verifiche orali** per verificare la continuità nello studio, le capacità espressive – espositive e l'ampiezza delle conoscenze acquisite attraverso prove orali intese come discussioni aperte anche all'intera classe.

☐ **Osservazioni sistematiche**: osservazione e annotazione costante dell'impegno nelle attività proposte e del rispetto delle consegne di ogni singolo alunno, in modo informale.

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti aspetti:

- ❖ metodo di studio, conoscenze acquisite, abilità raggiunte e grado di acquisizione delle competenze.
- ❖ progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza.
- ❖ interesse ed impegno nello studio;
- ❖ partecipazione al processo educativo nell'ambito della classe e dell'Istituto;
- ❖ assiduità della frequenza scolastica.

Casarano, li 8 maggio 2023

La docente

Giuseppina Buccarella





## 5 "EDUCAZIONE CIVICA" - percorsi e progetti svolti (anni scolastici 2020/2021 - 2021/2022 - 2022/2023)

La legge n.92 del 20 agosto 2019 ha introdotto, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, l'insegnamento dell'Educazione Civica in tutte le scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione. L'insegnamento è affidato, in contitolarità, a tutti i docenti; la peculiarità di questo insegnamento è la trasversalità che garantisce un approccio pluriprospettico. Il monte ore annuo è di 33 ore, per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Il curriculum prevede tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della legge:

1. Costituzione, diritto, legalità e solidarietà.
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. Cittadinanza digitale.

I nuclei tematici svolti per ciascuna disciplina sono allegati in ciascuna programmazione.

Si riportano di seguito gli argomenti del curriculum di Educazione Civica sviluppati nel terzo, quarto e quinto anno.

EDUCAZIONE CIVICA 3° ANNO – a.s. 2020/21			
Nucleo tematico	Argomenti sviluppati	Disciplina	ore
<b>COSTITUZIONE</b> (diritto nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	La tutela del paesaggio e del patrimonio artistico culturale (L'art. 9 della Costituzione italiana)	Storia	4
	Il patrimonio artistico-culturale	Disegno e Storia dell'Arte	3
	I diritti umani e i diritti civili nella Costituzione Italiana (Gli artt.13-21 della Costituzione italiana)	Italiano	5
	I diritti civili e la cittadinanza	Filosofia	3
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b> (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)	<u>Agenda 2030</u> - The Sustainable Development Agenda. The 17 Goals	Inglese	3
	- Città sostenibili	Scienze naturali	3
		Fisica	2
	- Obiettivo 1. Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo - Obiettivo 2. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile	Religione/Disciplina alternativa	2
	- Obiettivo 3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età	Scienze motorie e sportive	2

	- Indagini statistiche relative alla tematica trattata e modelli matematici	Matematica	2
<b>EDUCAZIONE DIGITALE</b>	E-policy; uso consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali (Patto di corresponsabilità); protezione dei dati personali; rischi online: conoscere, prevenire e rilevare: cyberbullismo; hate speech; sexting; pedopornografia; dipendenza da Internet e gioco online; adescamento online; strumenti, attori, azioni.	Informatica	4
<b>Totale ore</b>			<b>33</b>

<b>EDUCAZIONE CIVICA 4° ANNO – a.s. 2021/22</b>			
<b>Nucleo tematico</b>	<b>Argomenti da sviluppare</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Ore</b>
<b>COSTITUZIONE,</b> diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà  13 h	<u>Educazione alla consapevolezza dei diritti dei lavoratori.</u>		
	- Costituzione italiana (artt.13-54). Diritti e doveri dei cittadini.	Italiano	5
	- Il diritto al lavoro costituzionalmente garantito (artt. 1,4, artt.35-40).	Storia	4
	- L'affermazione dello Stato di diritto.	Filosofia	4
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE,</b> educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio  15 h	<u>Sensibilizzazione ai principi di dignità, inclusività, equità e sostenibilità in ambito lavorativo.</u>		
	- Agenda 2030. The 11 <sup>th</sup> goal. Make cities and human settlements inclusive, safe, resilient and sustainable.	Inglese	5
	- Città e comunità sostenibili.	Scienze naturali	5
	- Misure per rendere i beni culturali e ambientali accessibili, inclusivi e sostenibili.	Disegno e Storia dell'Arte	5
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>  5 h	<u>Educazione all'utilizzo degli strumenti digitali in ambito lavorativo.</u>	Informatica	5
	- Collegamento al PCTO; eventuali percorsi di educazione imprenditoriale (ad es. collaborazione con piattaforme accreditate e realizzazione di attività per lo sviluppo delle competenze imprenditoriali nell'area di indirizzo). - Protezione dei dati personali. - Rischi online.		
<b>Tot. 33 ore</b>			

## EDUCAZIONE CIVICA 5° ANNO – a.s. 2022/23

Nucleo tematico	Argomenti da sviluppare	Discipline coinvolte	Ore
<b>COSTITUZIONE,</b> diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà  18 h	<u>Educazione al senso civico attraverso la conoscenza delle fonti del diritto nazionale, comunitario e internazionale e del contesto storico, sociale e culturale in cui sono nate.</u>  - La Carta dei Diritti dell'U.E.: lettura di articoli scelti. - La Costituzione Italiana: dalla Resistenza all'Assemblea Costituente (1946-1948). - La pace, la giustizia e il valore dello Stato sociale  - La Carta dei diritti dell'Unione Europea. La Costituzione europea. E-twinning.	Italiano  Storia  Filosofia  Inglese	4  5  4  5
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE,</b> educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio  10 h	<u>Agenda 2030. Educazione alla partecipazione alla vita pubblica, economica e artistico-culturale coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario e internazionale.</u>  - Agenda 2030. Obiettivi 12 e 13. - La Green Economy - La fruizione e la valorizzazione dei beni culturali. La funzione dell'Unesco.	Scienze naturali  Disegno e Storia dell'Arte	5  5
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b> 5 h	<u>Educazione all'utilizzo degli strumenti digitali in ambito lavorativo.</u>  - Collegamento al PCTO; eventuali percorsi di educazione imprenditoriale (ad es. collaborazione con piattaforme accreditate e realizzazione di attività per lo sviluppo delle competenze imprenditoriali nell'area di indirizzo). - Lo spazio digitale. Il digital divide: accesso al mondo dell'informazione e discriminazione sociale. - Creazione e gestione consapevole degli 'spazi digitali scolastici' o canali dedicati destinati alla condivisione dei percorsi trasversali attivati e alla socializzazione dei risultati e conseguiti: blog, sito web, Instagram, pagina Facebook, canale Youtube.	Informatica	5
<b>Tot.33 ore</b>			

**6 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**  
**(PCTO - anni scolastici 2020/2021 - 2021/2022 - 2022/2023)**

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella

<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</b>			
<b>PERIODO</b>	<b>ATTIVITA' DI FORMAZIONE a sostegno delle attività in azienda ORE</b>	<b>TIROCINIO IN AZIENDA ORE</b>	<b>TIPOLOGIA/ SETTORE DI ATTIVITA' DELL'AZIENDA (nel caso di aziende di diverso settore, elencarle)</b>
a.s. 2020/2021 III ANNO	<b>15 h</b> (di cui 12 ore di formazione sulla sicurezza generale e specifica)		
a.s. 2021/2022 IV ANNO	Formazione generale sulle nanotecnologie  <b>20 h</b>	CNR - NANOTEC  <b>30 h</b>	Webinar con ricercatori del CNR – nanotec sui campi di ricerca nelle nanotecnologie dell'istituto
a.s. 2022/2023 V ANNO	Formazione in aula e laboratoriale su temi di scienze, preparazione ai test universitari, soft skills  <b>20 h</b>	CNR - NANOTEC  <b>5 h</b>	Visita guidata per il CNR – NANOTEC di Lecce  Convegno su Verga presso l'auditorium "G. Pisanò" di Casarano
<b>TOTALE ORE PCTO</b>		<b>90h</b>	

7 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (anni scolastici 2020/2021 - 2021/2022 - 2022/2023)

TIPOLOGIA	Descrizione
Progetti dei Dipartimenti disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso di preparazione al PET (Hanno frequentato il corso cinque alunni nell'a.s.2021/22)</li> <li>• Olimpiadi dell'Informatica (ha partecipato un alunno sia nell'a.s. 2020/2021 sia nel 2021/2022)</li> <li>• Mat_1(Olimpiadi di matematica): Il progetto ha visto l'attuazione di più fasi di preparazione alle olimpiadi di matematica in orario extracurriculare. Hanno partecipato due alunni nell'a.s. 2022/2023.</li> <li>• Corso di alfabetizzazione finanziaria nell'a.s. 2021/2022.</li> </ul>
Progetti trasversali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Convegno in presenza nell'auditorium di via Pendino – Casarano dal titolo “Focus sul conflitto in Ucraina” in collaborazione con Arci Lecce Solidarietà e con testimonianze di rifugiate provenienti dall'Ucraina – 10 maggio 2022, al quale ha partecipato tutta la classe.</li> <li>• Partecipazione al Convegno Nazionale “Giovanni Verga – cent'anni dopo”, presso l'auditorium comunale “Gino Pisanò” di Casarano, della durata di 3 ore il 12/10/2022, alla quale ha partecipato tutta la classe.</li> <li>• Partecipazione al convegno “Giornata Interazione contro la violenza sulle donne” presso l'auditorium comunale “Gino Pisanò” di Casarano, della durata di 3 ore il 25/11/2022, al quale ha partecipato tutta la classe.</li> </ul>
Progetto P0105 Piano Scuola Estate	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Al progetto della durata di 18 ore ha partecipato tutta la classe nell'a.s. 2021/2022.</li> </ul>
PROGETTO: Social...mente competente, Progetto.10.2.2° FSEPON – PU-2019 -303 Corso Modulo 2 – Matematica “matematwitter”	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Al modulo 2 hanno partecipato 2 alunni nell'a.s. 2020/2021.</li> </ul>
PROGETTO: Social...mente competente, Progetto.10.2.2° FSEPON – PU-2019 -303 Corso Modulo 3 – Lingua inglese “Click on Modulo 2”	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Al modulo 3 hanno partecipato 7 alunni nell'a.s. 2020/2021.</li> </ul>
“riPONiamo le basi .....per progettare il futuro – 10.2.2A- FSEPON-PU-2021-187” – PON “Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 “Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento” Modulo 14 – Competenze digitali: “FABLAB – ROBOTICA, 3D e realtà virtuale”	Al modulo 14 – Competenze digitali: “FABLAB – ROBOTICA, 3D e realtà virtuale”hanno partecipato 4 alunni nell'a.s. 2021/2022.
“riPONiamo le basi .....per progettare il futuro – 10.2.2A- FSEPON-PU-2021-187” – PON “Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 “Per la scuola –	Al modulo 17 – Competenze digitali: “Le Visual Application – Strumenti per lo sviluppo GTU” hanno partecipato 4 alunni nell'a.s. 2021/2022.

<p>competenze e ambienti per l'apprendimento"  Modulo 17 – Competenze digitali:  “Le Visual Application – Strumenti per lo sviluppo GTU”</p>	
<p>“riPONiamo le basi .....per progettare il futuro – 10.2.2A-FSEPON-PU-2021-187” – PON  “Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 “Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento”  Modulo 19 – Competenze imprenditoriali: “Imprenditorialità e cultura d’impresa”</p>	<p>Al modulo 19 Competenze imprenditoriali: “Imprenditorialità e cultura d’impresa” hanno partecipato 3 alunni nell’a.s. 2021/2022.</p>
<p>PROGETTO 10.2.2°-FDRPOC-PU-2022-177 “ Il Meucci riapre al futuro”  Modulo 13 “Laboratorio in campo”</p>	<p>Al modulo 13 – “Laboratorio in campo” hanno partecipato 23 studenti su 27 nell’a.s. 2022/2023</p>
<p>Orientamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• UniSalento e INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare) Giornata di Promozione della Cultura Scientifica: partecipazione alla conferenza dell'astrofisico Luca Perri: "L'utilità dell'inutilità scientifica" – 04/02/2022 (3 ore)</li> </ul>

8 **ALLEGATO n. 1** "contenuti disciplinari singole materie  
*articolazione "unità di apprendimento" in conoscenze, abilità e competenze"*  
(esplicitare sussidi didattici utilizzati (testi, manuali, dispense..... )

8.1 **RELIGIONE**

Prof. ssa Barbara Pinca

**1° QUADRIMESTRE**

**MODULO 1 - I VALORI DEL CRISTIANESIMO: L'ETICA DELLA CUSTODIA DELL'AMBIENTE.**

**U. D. A. 1** Lo studio dell'ecosistema: l'ecologia:

- la crisi ambientale: la natura;
- timori per le sorti dell'umanità: lo sviluppo sostenibile.

**U. D. A. 2** Le varie forme d'inquinamento:

- i pericolosi raggi ultravioletti: il buco nell'ozono;
- l'effetto serra e i cambiamenti climatici.

**U. D. A. 3** Conseguenze della deforestazione:

- il consumo squilibrato dell'acqua, conseguenza della deforestazione. L'acqua, l'oro blu in pericolo.;
- l'ingegneria genetica: gli organismi geneticamente modificati e lo sfruttamento del suolo.

**2° QUADRIMESTRE**

**MODULO 2 - I VALORI DEL CRISTIANESIMO: L'ETICA DELLE RELAZIONI.**

**U. D. A. 1** La persona umana fondamento di ogni diritto:

- il valore dell'amicizia;
- la persona umana: tra libertà e valori.

**U. D. A. 2** Libertà e felicità:

- la necessità delle regole per essere liberi: la libertà Cristiana;

- i fondamenti della morale.

**U. D. A. 3 Diritti e doveri: persone responsabili:**

- i valori del Cristianesimo;
- la vita e il suo valore.

**U. D. A. 4 L'etica delle relazioni: i valori che fondano le relazioni.**

- l'etica della solidarietà;
- un nuovo modo di vedere l'economia, la società e le relazioni;
- il viaggio tra i ragazzi risuocchiati dai videogiochi e le relazioni mancate.

**EDUCAZIONE CIVICA**

**NUCLEO TEMATICO:**

Nucleo tematico
COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

**NUCLEO TEMATICO, OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO,  
CONTENUTI E RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI  
COMPETENZE METACOGNITIVE, CONOSCENZE E ABILITA'**

<u>LA</u> <u>COSTITUZIONE</u> <u>V ANNO:</u>  Radici, evoluzione ed attualità della nostra Costituzione; la Dichiarazione Universale dei Diritti, la normativa	4. Riconoscersi come persona e come cittadino alla luce della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, del dettato costituzionale e della normativa europea	- La genesi della Costituzione Italiana: dalla Resistenza all'Assemblea Costituente (1946-1948).	4. E' consapevole del valore storico-sociale della Costituzione italiana e della Carta dei Diritti internazionale ed europea;
	5. Promuovere la consapevolezza che il riconoscimento dei diritti è conseguenza di un lungo e faticoso percorso storico compiuto dall'umanità	- I Padri Costituenti: il pensiero di Giorgio La Pira, Piero Calamandrei, Aldo Moro, ecc	5. Coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali e argomentate.
	6. Riconoscere i Diritti e i Doveri come "Bene supremo" dell'umanità da tutelare e difendere.	- Conoscenza della struttura del testo costituzionale e	6. Partecipa in modo corretto e costruttivo alla vita



<p>europea e le convenzioni internazionali</p>		<p>commento degli artt. 2-3-11.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo</li> <li>- La Carta dei Diritti dell'U.E. e la Costituzione europea</li> </ul>	<p>scolastica e sociale. Conforma il proprio comportamento sulla base dei valori studiati, ponendosi come 'sentinella della legalità e della pace' a contrasto di tutte le forme di disagio giovanile e adulto (bullismo, razzismo, xenofobia, sessismo, ecc ...).</p>
--	--	--	--

Casarano, 03/05/2023

Prof.ssa Barbara Pinca

## 3.2 MATEMATICA

MATEMATICA		
COMPETENZE	CONTENUTI SELEZIONATI	CONOSCENZE E ABILITA'
<b>UDA 1: Collegamento con la classe quarta</b>		
Analizzare e studiare semplici luoghi geometrici inquadrandoli da un punto di vista funzionale.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizioni e proprietà generali delle funzioni.</li> <li>- Calcolo e rappresentazione grafica del dominio e del segno di una funzione analitica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dedurre dal grafico di una funzione le sue proprietà generali.</li> <li>- Calcolare e rappresentare il dominio, il segno ed altre proprietà particolari per tutti i tipi di funzioni analitiche studiate.</li> </ul>
<b>UDA 2: Limiti e continuità</b>		
Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica, per individuare strategie appropriate nella soluzione di problemi di diversa natura.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il concetto di limite di una funzione</li> <li>- Proprietà e limiti delle funzioni elementari</li> <li>- Funzioni continue e calcolo di limiti</li> <li>- Soluzione delle principali forme indeterminate</li> <li>- Limiti notevoli</li> <li>- Infiniti ed infinitesimi</li> <li>- Continuità e discontinuità di una funzione</li> <li>- Gli asintoti di una funzione (verticali, orizzontali ed obliqui);</li> <li>- Il grafico probabile di una funzione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere i limiti delle funzioni elementari.</li> <li>- Conoscere il concetto di infinito e di infinitesimo</li> <li>- Usare le tecniche per il calcolo di limiti di funzioni e interpretarne graficamente il risultato.</li> <li>- Risolvere forme indeterminate.</li> <li>- Utilizzare limiti notevoli</li> <li>- Utilizzare le proprietà di infiniti ed infinitesimi per il calcolo di un limite</li> <li>- Saper individuare i comportamenti asintotici di una funzione</li> <li>- Saper individuare e classificare le discontinuità di una funzione.</li> </ul>
<b>UDA 3: Calcolo differenziale</b>		
Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rapporto incrementale e concetto di derivata.</li> <li>- Significato geometrico e retta tangente.</li> <li>- Derivabilità e continuità di una funzione.</li> <li>- Derivata delle funzioni elementari.</li> <li>- Regole di derivazione.</li> <li>- Derivazione delle funzioni inverse e delle funzioni composte.</li> <li>- Derivate di ordine superiore.</li> <li>- Applicazioni delle derivate</li> <li>- Teoremi del calcolo differenziale (Rolle e Lagrange)</li> <li>- La regola di De L'Hôpital e sue applicazioni, le altre forme di indeterminazione nel calcolo di limiti.</li> <li>- Massimi e minimi relativi di una funzione, definizione e criteri sufficienti.</li> <li>- Massimi e minimi assoluti.</li> <li>- Monotonia di una funzione</li> <li>- Concavità e punti di flesso di una funzione.</li> <li>- Problemi di massimo e di minimo</li> <li>- Grafico di una funzione e della sua derivata.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire la nozione intuitiva di derivata.</li> <li>- Assimilare il concetto di derivata di una funzione nella sua formulazione rigorosa.</li> <li>- Conoscere le derivate delle funzioni elementari.</li> <li>- Conoscere la correlazione tra continuità e derivabilità.</li> <li>- Conoscere il significato dei teoremi fondamentali del calcolo differenziale.</li> <li>- Conoscere il significato di monotonia, concavità e punti stazionari del grafico di una funzione.</li> <li>- Saper calcolare una derivata.</li> <li>- Calcolare la retta tangente ad un grafico.</li> <li>- Saper applicare la regola di De L'Hôpital.</li> <li>- Determinare i punti stazionari di una funzione.</li> <li>- Determinare la monotonia e la concavità di una funzione.</li> <li>- Risolvere problemi di ottimizzazione.</li> <li>- Tracciare il grafico dei principali tipi di funzioni matematiche.</li> <li>- Passare dal grafico di una funzione a quello della derivata e viceversa.</li> </ul>

UDA 4: Calcolo integrale		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura</li> <li>- Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica, per individuare strategie appropriate nella soluzione di problemi di diversa natura.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Concetto di primitiva e di integrale indefinito di una funzione.</li> <li>- Significato geometrico dell'integrale indefinito di una funzione.</li> <li>- Primitive di tutte le funzioni elementari.</li> <li>- Integrazione per scomposizione, sostituzione e per parti.</li> <li>- Integrazione delle funzioni razionali fratte.</li> <li>- Il problema del calcolo delle aree, l'area del trapezoide.</li> <li>- Definizione di integrale definito.</li> <li>- Condizioni di integrabilità per una funzione.</li> <li>- Teorema della media e valor medio di una funzione.</li> <li>- La funzione integrale e il teorema di Torricelli.</li> <li>- Teorema fondamentale sul calcolo integrale.</li> <li>- Applicazioni dell'integrale definito al calcolo di aree e volumi di rotazione.</li> <li>- Calcolo della lunghezza di una curva e dell'area di una superficie di rotazione;</li> <li>- Gli integrali impropri e generalizzati;</li> <li>- Applicazioni degli integrali alla fisica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere il concetto di primitiva</li> <li>- Individuare il metodo più adatto per la soluzione di un integrale indefinito.</li> <li>- Risolvere semplici integrali indefiniti mediante l'uso delle varie tecniche di integrazione.</li> <li>- Verificare l'esattezza del risultato di un integrale indefinito</li> <li>- Conoscere i concetti di integrale definito, valor medio di una funzione e funzione integrale.</li> <li>- Aver chiaro il collegamento fra integrale definito ed indefinito</li> <li>- Riconoscere un integrale improprio ed il suo significato geometrico</li> <li>- Calcolare integrali definiti propri ed impropri di semplici funzioni</li> <li>- Calcolare misure di aree e di volumi di solidi di rotazione.</li> </ul>
<b>Pon: Laboratorio in campo</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare strumenti informatici per l'implementazione di algoritmi e procedure proprie dell'analisi numerica</li> <li>- Analizzare, con strumenti informatici, la dipendenza tra caratteri qualitativi e tra caratteri quantitativi di un gruppo di dati statistici</li> </ul>	<p>Elementi di statistica bivariata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi della dipendenza tra caratteri qualitativi e tra caratteri quantitativi</li> </ul> <p>Elementi di analisi Numerica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Teoremi di esistenza ed unicità delle radici di un'equazione, metodo di bisezione, iterativo, delle secanti, delle tangenti.</li> <li>- Integrazione numerica: metodo dei rettangoli e metodo dei trapezi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere i principi fondamentali dell'analisi statistica bivariata e costruire fogli elettronici per l'organizzazione e l'elaborazione dei dati statistici</li> <li>- Conoscere i principi fondamentali dell'analisi numerica e saper costruire fogli elettronici per l'implementazione degli algoritmi per il calcolo approssimato di radici di un'equazione e di integrali definiti.</li> </ul>

Casarano 08 maggio 2023

Il docente  
prof. Sebastiano Milone



- LETTURA REGOLAMENTO SCOLASTICO
- CORSA DI RESISTENZA
- COORDINAZIONE OCULO-MANUALE E OCULO-PODALICA
- ESERCIZI DI POTENZIAMENTO MUSCOLARE PER GLI ARTI SUPERIORI, ARTI INFERIORI E TRONCO
- ESERCIZI CON PICCOLI ATTREZZI: FUNICELLA
- ESERCIZI CON GRANDI ATTREZZI: SPALLIERE
- ESERCIZI DI LANCIO CON PALLA MEDICA
- SALTI IN ELEVAZIONE
- SALTI IN ESTENSIONE
- FONDAMENTALI DELLA PALLAVOLO
- FONDAMENTALI DEL CALCIO A CINQUE
- FONDAMENTALI DEL TENNISTA VOLO
- FONDAMENTALI DEL BADMINTON

PROF. CARLO STEA

**CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI**

<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.1</b> <b>Dante Alighieri: Divina Commedia</b>	
Contenuti	<i>Paradiso</i> : Lettura, analisi dei Canti I, III, VI, XI, XVII, XXXIII

<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.2</b> <b>Giacomo Leopardi</b>	
Contenuti	<p>Struttura dell'opera leopardiana, significato storico-artistico e linguistico delle opere di <b>Giacomo Leopardi</b>.</p> <p>Lettura, analisi e commento di passi dalle seguenti opere:  <i>Zibaldone (La teoria del piacere)</i>                      Dai Canti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>L' Infinito</i></li> <li>- <i>A Silvia</i></li> <li>- <i>La quiete dopo la tempesta</i></li> <li>- <i>Il sabato del villaggio</i></li> <li>- <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i></li> </ul> <p>Il messaggio della <i>Ginestra</i>.                      Operette Morali: <i>Dialogo della Natura e di un islandese</i>.                      L'Attualità del Leopardi.</p>

<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.3</b> <b>L'età postunitaria. Naturalismo e Verismo. Verga</b>	
Contenuti	<p>Il contesto: società e cultura.                      La Scapigliatura. Luigi Capuana. Il Naturalismo francese e il Verismo italiano.  <b>Giovanni Verga</b>                      La vita. I romanzi preveristi. La svolta verista. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista. L'ideologia verghiana.                      Lettura, analisi e commento di passi dalle seguenti opere:                      Vita dei campi: <i>Fantasticherie e Rosso Malpelo</i>.  <i>L'inchiesta in Sicilia</i> di Franchetti e Sonnino                      Il ciclo dei vinti. Lo straniamento (microsaggio).                      I Malavoglia, <i>Prefazione, I "vinti" e la "fiumana" del progresso</i>                      I Malavoglia, <i>Il mondo arcaico e l'irruzione della storia</i>                      Novelle rusticane, <i>La roba</i>                      Il Mastro Don Gesualdo, <i>La morte di Mastro Don Gesualdo</i></p>

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.4**  
**Il Decadentismo. La poesia e la narrativa: Pascoli e d'Annunzio**

Contenuti	<p><b>Il Decadentismo</b>          Il contesto: società e cultura.          Il Simbolismo  <b>Gabriele D'Annunzio</b>          La vita. L'estetismo e la sua crisi. "Il piacere", <i>Il ritratto di Andrea Sperelli</i>          I romanzi del superuomo.          Le opere drammatiche. <i>Le Laudi</i>. Incontro con l'opera: <i>Alcyone: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto</i>.</p> <p><b>Giovanni Pascoli</b>          La vita. La visione del mondo. La poetica. L'ideologia politica.          I temi della poesia pascoliana. Le soluzioni formali.          Le raccolte poetiche          Incontro con l'opera: <i>Myricae, Arano, X Agosto, Novembre, L'assiuolo, Il lampo, Il temporale</i>          I Canti di Castelvecchio, <i>Gelsomino notturno</i></p>
-----------	---

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 5**  
**Il Primo. Novecento. Le Avanguardie. Svevo e Pirandello**

Contenuti	<p><b>Il primo Novecento</b>          Il contesto: società e cultura. La stagione delle Avanguardie.          I futuristi. Filippo Tommaso Marinetti, <i>Manifesto del futurismo, Manifesto tecnico della letteratura futurista</i>.</p> <p><b>Italo Svevo</b>          La vita. La cultura di Svevo. Il primo romanzo: <i>Una vita</i>  <i>Senilità</i>. L'evoluzione della figura dell'inetto.          Incontro con l'opera: <i>La coscienza di Zeno, Il fumo, La morte del padre, La profezia di un'apocalisse cosmica</i>.</p> <p><b>Luigi Pirandello</b>          La vita. La visione del mondo. La poetica. <i>L'umorismo: Un'arte che scompone il reale</i> (da: <i>L'Umorismo</i>); le novelle: <i>Ciàula scopre la luna, Il treno ha fischiato</i>,          I romanzi: <i>Il fu Mattia Pascal, "Lo strappo nel cielo di carta" e la "lanterninoisofia"</i>.  <i>Uno nessuno centomila: Nessun nome</i>.  <i>I quaderni di Serafino opertore: Viva la macchina che meccanizza la vita!</i>          Gli esordi teatrali e il periodo "grottesco".          Il "teatro nel teatro": <i>Sei personaggi in cerca d'autore e Enrico IV</i>. L'ultima produzione teatrale. L'ultimo Pirandello narratore.</p>
-----------	--

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.6**  
**Tra le due guerre. Ungaretti**

Contenuti	<p>Tra le due guerre. Il contesto: società e cultura</p> <p>Giuseppe Ungaretti: biografia, formazione, poetica. La produzione poetica. L'Ermetismo</p> <p>Letture e analisi dei seguenti testi: da <i>L'Allegria</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Sono una creatura</i></li> <li>- <i>San Martino del Cars</i></li> <li>- <i>Mattina</i></li> <li>- <i>Soldati</i></li> <li>- <i>Fratelli</i>.</li> </ul>
-----------	---

**UDA DI EDUCAZIONE CIVICA n. 8**  
**Secondo Biennio**  
**QUINTO ANNO**  
**LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

TEMATICHE AFFRONTATE

**Essere cittadini globali:**

- La Carta dei Diritti dell'U.E., lettura di articoli scelti.

Testi: Libri di Testo: G. BALDI – S. GIUSSO – M. RAZETTI- G. ZACCARIA, *I classici nostri contemporanei*, edizione in quattro volumi VOLL. 3.1 e 3.2 + *Antologia della Divina Commedia* a cura di A. Marchi, Milano, Paravia-Pearson

E. DEGLI INNOCENTI, *Competenti in comunicazione*, Milano, Paravia-Pearson

**CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI**

<p><b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.1</b></p> <p><b>LA BELLE ÉPOQUE</b></p>	
Contenuti	<p>Il movimento operaio e la seconda Rivoluzione Industriale</p> <p>La Belle époque: l'ecordio della società di massa, l'organizzazione scientifica del lavoro</p> <p>L'Italia Giolittiana</p>

<p><b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.2</b></p> <p><b>IL PRIMO CONFLITTO MONDIALE</b></p> <p>Tempi: Dicembre-Gennaio</p>	
Contenuti	<p>La Grande Guerra</p> <p>L'Italia in guerra</p> <p>La Rivoluzione Russa</p> <p>Il Primo dopoguerra</p>

<p><b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.3</b></p> <p><b>TOTALITARISMI</b></p> <p>Tempi: Febbraio-Marzo</p>	
Contenuti	<p>Il Fascismo</p> <p>La crisi del ventinove</p> <p>L'età dei totalitarismi</p>

<p><b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.4</b></p> <p><b>SECONDO CONFLITTO E BIPOLARISMO</b></p> <p>Tempi: Aprile-Maggio-Giugno</p>	
Contenuti	



	Il secondo conflitto mondiale L'Italia repubblicana L'Italia Repubblicana
--	---

“Curriculum di Ed.Civ.”

CONTENUTI DISCIPLINARI

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.5	
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La genesi della Costituzione Italiana: dalla Resistenza all'Assemblea Costituente (1946-1948).</li> <li>- I Padri Costituenti: la figura di Aldo Moro</li> </ul>

Casarano, 8 maggio 2023

Ls docente  
Prof.ssa Fernanda Rossetti

*Fernanda Rossetti*

## 8.6 LINGUA INGLESE

### DISCIPLINA: LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)

#### Contenuti:

- U. D. A. 1 Units 11-12 del testo Venture B1+

#### FOCUS ON LANGUAGE

##### Strutture grammaticali

Le question tags

should have, ought to have

make + complemento oggetto + aggettivo/verbo

Il periodo ipotetico di primo, secondo e terzo tipo

wish con il Past perfect

##### Aree lessicali

Letteratura- Sentimenti e stati d'animo- Reati e punizioni -Problemi sociali

##### Civiltà e cultura

Progetti in Canada e in America per il reinserimento sociale di adolescenti

- U. D. A. 2 The Victorian Age

The Victorian Age Historical background

The novel in the Victorian Age:

- Charles Dickens – ‘Hard Times’
- Stevenson – ‘Dr Jeckyll and Mr Hyde’
- Oscar Wilde – ‘The Picture of Dorian Gray’

- U.D.A. 3 The Age of Modernism

The Age of Modernism

- James Joyce: - ‘The Dead’, Extract
- Virginia Woolf: -‘Mrs Dalloway’, Part 1
- George Orwell: - Nineteen Eighty-Four, Chapter 1

Poetry in the Modern Age

- Samuel Beckett: - Waiting for Godot, Act 2

UDA EDUCAZIONE CIVICA H:6		
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• The European Union</li> <li>• The European constitution</li> <li>• The Charter of fundamental rights.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire il linguaggio specifico del dettato costituzionale</li> <li>• Conoscere nelle linee generali la normativa europea e le convenzioni internazionali</li> <li>• Conoscere la storia della UE e avere consapevolezza dei valori di legalità e solidarietà a cui si ispira</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esercitare la cittadinanza attiva e democratica nella vita della scuola e della comunità</li> <li>• Esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni quotidiane</li> <li>• Sviluppare capacità di negoziazione in vista di un bene comune.</li> </ul>

Testi:

**Lingua e cultura:** VENTURE B1+ Autori: Bartram-Walton ed. Oxford

**Letteratura:** S. Maglioni, G. Thomson, M. Bruzzo, G. Corrado, R. Elliott, TIME MACHINES Concise, DeA Scuola-Black CAT.

**Materiale didattico fornito dalla docente.**

Casarano, 08/05/2023

La docente

Alida Caggiula

**PROGRAMMA****Kant. Il programma della filosofia critica.**

*La Critica della ragion pura:* teoria dei giudizi, il trascendentale, la distinzione tra fenomeno e noumeno, sensibilità e le forme a priori di spazio e tempo; immaginazione produttiva e schemi temporali, intelletto e categorie; l'io penso; la dialettica trascendentale: la ragione e le idee di anima, mondo, Dio. Psicologia razionale, Cosmologia razionale e Teologia razionale. L'uso regolativo delle idee.

*La Critica della ragion pratica:* ragione empirica pratica e ragione pura pratica, autonomia e volontà, i caratteri della legislazione morale, le tre formule dell'imperativo categorico, i postulati della ragion pratica.

*La Critica del Giudizio:* la bellezza e il sublime dinamico e matematico; Il giudizio teleologico e la finalità della natura.

*Per la pace perpetua:* pace e cosmopolitismo. Lettura della pace perpetua.

**L'idealismo etico di Fichte.**

La nascita dell'idealismo romantico: dal kantismo al fichtismo. Lo scritto sulla dignità dell'uomo. La vita e gli scritti di Fichte. La dottrina della scienza: il superamento del kantismo e l'infinitizzazione dell'io, i principi della dottrina della scienza e la struttura dialettica dell'io, la scelta tra idealismo e dogmatismo. La dottrina della conoscenza. La dottrina morale e il primato della ragione pratica. La missione sociale dell'uomo e del dotto e la filosofia della religione.

Lettura del testo: *La dignità dell'uomo; la missione sociale dell'uomo.*

**Schelling:** l'Assoluto, la concezione della natura, la teoria della conoscenza, l'estetica e la religione. La filosofia positiva: l'esistenza, la metafisica della creazione e la filosofia della Rivelazione.

**HEGEL.** La vita e gli scritti. Le tesi di fondo del sistema: finito e infinito; ragione e realtà; la funzione della filosofia. Il sistema hegeliano: Idea in sé (Logica); Idea fuori di sé (Natura); Idea che ritorna in sé (Spirito). La dialettica hegeliana. Le critiche agli Illuministi, Hegel e i Romantici, le critiche a Kant, a Fichte e a Schelling. *La Fenomenologia dello Spirito* (figure e percorso): coscienza, autocoscienza e la figura del servo-padrone, stoicismo e scetticismo, la coscienza infelice, la ragione, spirito, religione e sapere assoluto. Caratteri essenziali della Logica hegeliana e il suo oggetto di studio. La filosofia della natura. La Filosofia dello Spirito: lo spirito soggettivo, lo spirito oggettivo: diritto astratto, la moralità, l'eticità (famiglia, società civile e lo Stato primo etico); la filosofia della storia e l'astuzia della ragione. Lo Spirito assoluto: arte, religione, filosofia e storia della filosofia.

**SCHOPENHAUER.** La vita, gli scritti, le influenze culturali e filosofiche. Fenomeno e noumeno in Kant e in Schopenhauer. Il velo di Maya e la volontà.

Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere. Il pessimismo: dolore, piacere e noia; la sofferenza universale. Le vie di liberazione: l'arte, l'etica della pietà, la giustizia e la carità, l'ascesi.

**KIERKEGAARD.** La vita e gli scritti. L'esistenza come possibilità e fede. La critica ad Hegel. Gli stadi dell'esistenza: stadio estetico, stadio etico, stadio religioso. L'angoscia, la disperazione e la fede. L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo.

### Il dramma dell'umanesimo ateo

**FEUERBACH:** il rovesciamento dei rapporti di predicazione, la critica alla religione: Dio come proiezione dell'uomo, alienazione e ateismo, la teoria degli alimenti: l'uomo è ciò che mangia. Il principio io-tu negli scritti di Feuerbach, la solidarietà tra gli uomini.

**MARX.** La vita e le opere. La critica al misticismo logico di Hegel. La critica all'economico borghese. Il concetto di alienazione: confronto tra Hegel, Feuerbach e Marx. L'interpretazione della religione in chiave sociale. La concezione materialistica della storia e la lotta di classe. Il *Capitale*: merce, lavoro e plusvalore, profitto.

**Nietzsche.** Spirito dionisiaco e spirito apollineo. La morte di Dio e l'oltre uomo.

### L'umanesimo integrale di Maritain.

La concezione della persona e lo Stato. La concezione dei diritti umani e della dignità della persona. Lettura del testo *L'uomo e lo Stato*.

Il pensiero dialogico di Buber: la relazione Io-Tu e la relazione Io-Esso. Lettura dei testi. La filosofia del volto secondo **Levinas** e la filosofia di **Rosenzweig**.

#### **UdA di Educazione Civica (I quadrimestre):**

Contributo della disciplina **FILOSOFIA** (2 ore): *Per la pace perpetua* di I. Kant; la concezione della pace in Schelling, Maritain. La dignità dell'uomo in Fichte.

**UdA di Educazione Civica (il quadrimestre):**  
Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani

Contributo della disciplina FILOSOFIA (2 ore): *Il contributo della filosofia nell'evoluzione dei diritti umani; il pensiero politico e sociale contemporaneo.*

La dignità dell'uomo nella filosofia di Fichte. La concezione hegeliana dello Stato e la concezione personalista dello Stato, la dignità della persona nel personalismo filosofico e i diritti radicati nella persona. Maritain. *L'uomo e lo Stato*, l'idea di pace e i diritti umani, la Dichiarazione universale dei diritti umani

Il docente  
Prof. Silvio Spiri

## UdA 1: Ripetizione argomenti anno precedente

**Competenze specifiche:** Osservare e identificare fenomeni. Fare esperienza e rendere ragione dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperienza è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli. Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.

Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Formalizzare le caratteristiche della forza di Coulomb.</li> <li>▪ Formalizzare il principio di sovrapposizione.</li> <li>▪ Analizzare la relazione tra il campo elettrico in un punto dello spazio e la forza elettrica agente su una carica in quel punto.</li> <li>▪ Analizzare il campo elettrico generato da distribuzioni di cariche con particolari simmetrie.</li> <li>▪ Mettere in relazione la forza di Coulomb con l'energia potenziale elettrica.</li> <li>▪ Conoscere la definizione di potenziale elettrico e la relazione che lega il campo elettrico al potenziale</li> <li>▪ Esprimere la conservazione dell'energia di un sistema di cariche in un campo elettrico;</li> <li>▪ Conoscere la definizione di superfici equipotenziali e le loro proprietà;</li> <li>▪ Conoscere la circuitazione del campo elettrico</li> <li>▪ Conoscere le caratteristiche dell'equilibrio elettrostatico</li> <li>▪ Formulare l'espressione matematica del potenziale elettrico in un punto.</li> <li>▪ Analizzare il campo elettrico e il potenziale elettrico all'interno e sulla superficie di un conduttore carico in equilibrio.</li> <li>▪ Analizzare la relazione esistente tra l'intensità di corrente che attraversa un conduttore e la differenza di potenziale ai suoi capi.</li> <li>▪ Analizzare gli effetti del passaggio di corrente su un resistore. Esaminare un circuito elettrico e i collegamenti in serie e in parallelo.</li> <li>▪ Analizzare la forza elettromotrice di un generatore, ideale e/o reale.</li> <li>▪ Formalizzare le leggi di Kirchhoff.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Formulare e descrivere la legge di Coulomb.</li> <li>▪ Definire la costante dielettrica relativa e assoluta.</li> <li>▪ Utilizzare le relazioni matematiche appropriate alla risoluzione dei problemi proposti. Definire il concetto di campo elettrico.</li> <li>▪ Rappresentare le linee del campo elettrico prodotto da una o più cariche puntiformi. Calcolare il campo elettrico prodotto da una o più cariche puntiformi.</li> <li>▪ Definire il concetto di flusso elettrico e formulare il teorema di Gauss per l'elettrostatica.</li> <li>▪ Applicare il teorema di Gauss a distribuzioni diverse di cariche per ricavare l'espressione del campo elettrico prodotto.</li> <li>▪ Definire l'energia potenziale elettrica.</li> <li>▪ Definire il potenziale elettrico.</li> <li>▪ Definire la circuitazione del campo elettrico.</li> <li>▪ Formalizzare la prima legge di Ohm.</li> <li>▪ Definire la potenza elettrica.</li> <li>▪ Discutere l'effetto Joule</li> <li>▪ Calcolare la resistenza equivalente di resistori collegati in serie e in parallelo.</li> <li>▪ Formulare la seconda legge di Ohm.</li> <li>▪ Definire la resistività elettrica.</li> </ul>

## Contenuti

Legge di Coulomb e campo elettrico. Principio di sovrapposizione. Flusso del campo elettrico e Teorema di Gauss. Energia potenziale elettrica. Potenziale elettrico e differenza di potenziale. Circuitazione del campo elettrico. Conduttori in equilibrio elettrostatico. Teorema di Coulomb. Capacità di un conduttore. Condensatore piano e collegamento in serie e in parallelo. Energia immagazzinata in un condensatore. Carica e scarica di un condensatore. Circuiti in corrente continua.

## UdA 2: Magnetismo e induzione magnetica

<p>* <b>Competenze specifiche:</b> Osservare e identificare fenomeni. Fare esperienza e rendere ragione dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.</p> <p>Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.</p>	
Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> <li>* Conoscere le proprietà e le caratteristiche del campo magnetico,</li> <li>* Conoscere l'espressione della forza magnetica che agisce su una carica in moto;</li> <li>* Analizzare il moto di una particella carica in un campo magnetico,</li> <li>* Conoscere la forza magnetica esercitata su un filo e su una spira percorsa da corrente;</li> <li>* Conoscere il flusso e la circuitazione del campo magnetico,</li> <li>* Conoscere la legge di Ampere e utilizzarla per determinare il campo magnetico prodotto da un filo, una spira e un solenoide percorsi da corrente,</li> <li>* Conoscere il comportamento dei diversi materiali in presenza di un campo magnetico esterno,</li> <li>* Conoscere il comportamento di un campo magnetico variabile;</li> <li>* Conoscere il fenomeno dell'induzione, le leggi di Faraday, Lenz e loro applicazioni,</li> <li>* Analizzare il funzionamento di motori elettrici, generatori e trasformatori;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Risolvere problemi relativi al moto di una particella carica in un campo magnetico;</li> <li>* Determinare intensità direzione e verso della forza che agisce su un filo percorso da corrente immerso in un campo magnetico;</li> <li>* Determinare intensità direzione e verso di campi magnetici generati da fili, spire e solenoidi percorsi da corrente;</li> <li>* Determinare la forza magnetica tra due fili percorsi da corrente;</li> <li>* Applicare le leggi dell'induzione per calcolare le correnti indotte in un conduttore in moto in un campo magnetico uniforme;</li> <li>* Determinare la f.e.m. indotta in una spira rotante in moto in un campo magnetico.</li> <li>* Calcolare la costante di tempo e le altre grandezze caratteristiche in un circuito RL.</li> </ul>
Contenuti	
<p>Forza magnetica e linee di campo. Forze tra magneti e correnti (esperienze di Oersted, di Faraday). Forze tra correnti (legge di Ampere). Intensità del campo magnetico. Campo magnetico di un filo percorso da corrente (Legge di Biot-Savart), di una spira e di un solenoide. Motore elettrico. Momento magnetico di una spira.</p> <p>Forza di Lorentz. Il selettore di velocità. Effetto Hall. Moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Flusso e circuitazione del campo magnetico. Proprietà magnetiche dei materiali. Ciclo di isteresi e temperatura di Curie.</p> <p>Correnti indotte. Legge di Faraday Neumann. Legge di Lenz. Autoinduzione e mutua induzione. Circuito RL.</p>	

UdA 3: Circuiti in corrente alternata	
<p><b>Competenze specifiche:</b> Osservare e identificare fenomeni. Fare esperienza e rendere ragione dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli. Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.</p>	
Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> <li>* Conoscere l'andamento in funzione del tempo della tensione e della corrente e il significato di valore massimo ed efficace della tensione e della corrente in circuito in CA;</li> <li>* Analizzare il comportamento in funzione del tempo dei parametri caratteristici nei circuiti di tipo RCL.</li> <li>* Conoscere come i principi che regolano i circuiti CA siano utilizzati nei dispositivi elettrici comuni.</li> <li>* Conoscere il funzionamento di un trasformatore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Rappresentare la tensione e la corrente di un circuito CA mediante diagrammi fasori</li> <li>* Utilizzare i valori efficaci di tensione e corrente per ricavare parametri caratteristici dei circuiti CA;</li> <li>* Risolvere un circuito RLC.</li> </ul>
Contenuti	
<p>Alternatore. Forza elettromotrice alternata e corrente alternata. Valori efficaci della forza elettromotrice e della corrente. Circuito ohmico, induttivo, capacitivo. Circuito RLC e impedenza. Il trasformatore.</p>	



UDA 4: La teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche	
<p><b>Competenze specifiche:</b> Osservare e identificare fenomeni. Fare esperienza e rendere ragione dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.</p> <p>Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.</p>	
Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere le equazioni di Maxwell, come sintesi e generalizzazione delle leggi dell'elettricità e magnetismo;</li> <li>▪ Conoscere il significato della corrente di spostamento e il ruolo che riveste all'interno delle equazioni di Maxwell;</li> <li>▪ Conoscere le caratteristiche della radiazione elettromagnetica e dello spettro.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Saper applicare le equazioni di Maxwell,</li> <li>▪ Saper determinare la velocità di un'onda elettromagnetica in un mezzo trasparente,</li> <li>▪ Saper utilizzare la relazione tra frequenza e lunghezza d'onda di un'onda elettromagnetica</li> </ul>
Contenuti	
<p>Relazione tra campo elettrico e magnetico variabili. Sintesi formale dell'elettromagnetismo: le equazioni di Maxwell. Genesi della radiazione elettromagnetica. Onde elettromagnetiche piane. Lo spettro elettromagnetico.</p>	

UDA 5: La relatività	
<p><b>Competenze specifiche:</b> Osservare e identificare fenomeni. Fare esperienza e rendere ragione dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli. Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.</p>	
Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere i postulati della relatività ristretta e confrontarli con quelli della relatività galileiana;</li> <li>▪ Conoscere il significato di dilatazione degli intervalli temporali e contrazione delle lunghezze e l'esistenza della velocità della luce come velocità limite;</li> <li>▪ Conoscere le trasformazioni di Lorentz delle coordinate, del tempo e della velocità e confrontarle con quelle di Galileo;</li> <li>▪ Conoscere il significato degli invarianti relativistici;</li> <li>▪ Definire le grandezze della meccanica in termini relativistici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Risolvere problemi sulla dilatazione temporale e identificare correttamente il tempo proprio;</li> <li>▪ Risolvere problemi sulla contrazione delle lunghezze e identificare correttamente la lunghezza propria;</li> <li>▪ Utilizzare le trasformazioni di Lorentz delle coordinate e del tempo .</li> </ul>
Contenuti	
<p>Crisi della meccanica classica. Assiomi della relatività ristretta. Concetto di simultaneità. Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze. Trasformazioni di Lorentz. Intervallo invariante della relatività ristretta e spazio-tempo come spazio di Minkowski. Equivalenza tra massa ed energia.</p>	

Testi:

- IL NUOVO AMALDI PER I LICEI SCIENTIFICI. BLU Vol.2, Autore: UGO AMALDI, Casa editrice: ZANICHELLI
- IL NUOVO AMALDI PER I LICEI SCIENTIFICI. BLU Vol.3, Autore: UGO AMALDI, Casa editrice: ZANICHELLI

Casarano 8 maggio 2023

La docente  
Prof.ssa Lidia Plantera

### UdA 2: Reti di Calcolatori

Competenze specifiche: Saper confrontare il modello ISO/OSI con il modello TCP/IP –Essere in grado di realizzare un piano di indirizzamento per connettere dispositivi – Rilevare gli standard e i protocolli presenti nelle tecnologie delle reti – Avere una visione di insieme delle tecnologie e delle applicazioni nella trasmissione di dati in rete

Conoscenze	Abilità	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere gli elementi fondamentali di una rete</li> <li>• Saper classificare le reti per topologia, estensione, e tecnica di commutazione</li> <li>• Conoscere il concetto di protocollo</li> <li>• Conoscere i compiti dei livelli ISO/OSI e TCP/IP</li> <li>• Conoscere la struttura e le classi degli indirizzi IP</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper classificare le reti in base alla topologia</li> <li>• Saper riconoscere i dispositivi di rete</li> <li>• Saper classificare le reti in base all'uso dei mezzi trasmissivi</li> <li>• Saper collocare le funzioni ai diversi livelli protocollari</li> <li>• Differenze tra indirizzamento pubblico e privato</li> <li>• Saper assegnare in modo statico e dinamico gli indirizzi IP</li> <li>• Saper configurare manualmente un PC</li> <li>• Saper configurare automaticamente un PC tramite DHCP</li> <li>• Visualizzare lo stato di un PC</li> </ul>	<p>12 ore</p> <p>dicembre gennaio</p>
Contenuti		
<p>Aspetti evolutivi delle reti - I servizi per gli utenti e per le aziende - I modelli client/server e peer to peer La tecnologia di trasmissione - Classificazione delle reti per estensione - Classificazione delle reti in base alla topologia - Classificazione delle reti per tecnica di commutazione - Architetture di rete - I modelli per le reti - I mezzi trasmissivi - Il modello TCP/IP - Gli indirizzi IP - I livelli applicativi nel modello TCP/IP - Gli standard digitali per le reti pubbliche</p>		

### UdA 3: Internet e servizi

Competenze specifiche: Saper usare, razionalmente e nel rispetto etico, gli strumenti e i servizi Internet per la comunicazione, l'interazione con altri utenti, e per cercare le informazioni nel web - Riconoscere i contesti per

le principali applicazioni di Rete - Organizzare e ricercare messaggi di posta elettronica; utilizzare i calendari, Usare in modo consapevole la Rete con attenzione agli aspetti legati alla sicurezza.

Conoscenze	Abilità	Tempi
------------	---------	-------

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere i concetti relativi alla navigazione sulla rete e alla sicurezza informatica;</li> <li>• Eseguire delle ricerche di informazioni sulla rete in modo efficace e valutare il contenuto del web in modo critico;</li> <li>• Comprendere i problemi principali legati al copyright e alla protezione dei dati;</li> <li>• Comprendere i concetti di reti sociali, comunicazioni e posta elettronica;</li> <li>• Organizzare e ricercare messaggi di posta elettronica; utilizzare i calendari.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il browser di rete e gestirne le impostazioni, i segnalibri/preferiti e la stampa di pagine</li> <li>• Utilizzare le funzionalità avanzate di un motore di ricerca</li> <li>• Utilizzare un client FTP</li> <li>• Inviare e ricevere messaggi di posta elettronica e gestire le impostazioni di un programma di posta elettronica</li> <li>• Saper configurare gli account di posta elettronica su dispositivi</li> <li>• Saper sincronizzare file</li> <li>• Utilizzare la collaborazione online</li> </ul>	<p>12 ore</p> <p>febbraio marzo</p>
Contenuti		
<p>La storia di Internet - Intranet ed Extranet - Indirizzi Internet e DNS I server di Internet – Protocollo FTP - Ricerca di informazioni - La comunicazione Web 2.0 e social network - Il cloud computing - La sicurezza - Internet con i dispositivi mobili</p>		

<b>UdA 4: Programmazione Web</b>		
<p>Competenze specifiche: Progettare un sito web con oggetti multimediali da pubblicare su web server, Essere in grado di utilizzare strumenti e linguaggi per personalizzare il layout e lo stile delle pagine web – Saper progettare siti web o portali ponendo attenzione all’accessibilità e usabilità</p>		
Conoscenze	Abilità	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i tag HTML per la struttura di una pagina web fornita di testo, font, immagini, link, liste, tabelle, oggetti multimediali</li> <li>• Conoscere la struttura di un foglio di stile (CSS3)</li> <li>• Conoscere le caratteristiche di JavaScript</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper progettare un sito web</li> <li>• Saper utilizzare i tag del linguaggio HTML</li> <li>• Essere in grado di applicare un foglio di stile ad un sito</li> <li>• Saper progettare un form per l’interazione con l’utente usando i comuni elementi</li> <li>• Saper elaborare gli elementi di un form, apponendo i controlli di validità</li> </ul>	<p>20 ore</p> <p>dicembre marzo aprile maggio</p>
Contenuti		
<p>Le pagine per i siti Internet - Il linguaggio HTML - La formattazione - Elementi multimediali - I form e l’interazione con l’utente - Fogli di stile CSS - Accessibilità e usabilità - Il linguaggio JavaScript - Le canvas - Cookie e Webstorage - Validazione dei dati di un form - Cenni sulla programmazione lato server con tecnologia Java – Linguaggio XML</p>		

## 8.10 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

### Contenuti Disciplinari (UdA)

COMPETENZE	CONTENUTI	CONOSCENZE
UdA 1	La stagione dell'impressionismo	
<p>La poetica dell'istante.</p> <p>L'applicazione e traduzione nelle arti figurative delle nuove scoperte scientifiche e tecnologiche soprattutto in campo ottico.</p> <p>L'attenzione alle realtà sociali più disagiate attraverso la testimonianza dei maggiori artisti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il Neoimpressionismo;</li> <li>▪ Geuorge Sraut;</li> <li>▪ Paul Gauguin;</li> <li>▪ Vincent van Gogh;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Saper comprendere e interpretare i diversi linguaggi artistici</li> <li>▪ Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriate</li> <li>▪ Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico culturale.</li> <li>▪ Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate</li> <li>▪ Acquisire consapevolezza riguardo al valore del patrimonio artistico e conoscere l'aspetto relativo alla tutela, alla conservazione e al restauro.</li> </ul>
UdA 2	Secessione e Art Nouveau	
<p>Il recupero della forma attraverso la sintesi e la tendenza all'astrazione.</p> <p>Le influenze dell'arte esotica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il movimento Art and Crafts;</li> <li>▪ La nascita del design industriale;</li> <li>▪ William Morris;</li> <li>▪ Charles Rennie Mackintosh;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Saper comprendere e interpretare i diversi linguaggi artistici</li> <li>▪ Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriate</li> <li>▪ Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico culturale.</li> </ul>

<p>La nuova estetica dell'Art Nouveau in contrapposizione alla produzione di massa.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Architettura delle secessioni;</li> <li>▪ Gustav Klimt;</li> <li>▪ Egon Schiele</li> <li>▪ Il modernismo catalano di Gaudì;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate</li> <li>▪ Acquisire consapevolezza riguardo al valore del patrimonio artistico e conoscere l'aspetto relativo alla tutela, alla conservazione e al restauro.</li> </ul>
<p>UdA 3</p>	<p><b>Il 900 delle avanguardie storiche.</b></p>	
<p>Il Divisionismo Italiano  Il Cubismo.  Futurismo.  Dadaismo.    Il Movimento Moderno    Il Bahaus    Giuseppe Terragni</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Angelo Morbelli;</li> <li>▪ Pablo Picasso;</li> <li>▪ Filippo Tommaso Marinetti;</li> <li>▪ Marcel Duchamp;</li> <li>▪ Ludwig Mies Van Der Rohe;</li> <li>▪ Walter Gropius;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Saper comprendere e interpretare i diversi linguaggi artistici</li> <li>▪ Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriate</li> <li>▪ Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico culturale.</li> <li>▪ Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate</li> <li>▪ Acquisire consapevolezza riguardo al valore del patrimonio artistico e conoscere l'aspetto relativo alla tutela, alla conservazione e al restauro.</li> </ul>
<p>UdA 4</p>	<p><b>Educazione Civica</b></p>	
<p>Sviluppo Sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Fruizione dei Beni Culturali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Acquisire consapevolezza dell'importanza della fruizione e tutela del patrimonio culturale e ambientale quale <i>“testimonianza della cultura e della tradizione”</i></li> </ul>

		<i>di quei popoli o di quelle civiltà che questi beni hanno prodotto”.</i>
--	--	--

**Teste in adozione e materiali didattici:**

“Itinerario nell’arte” – Vol.3- Giorgio Cricco - Francesco Paolo di Teodoro – Zanichelli..

Le UdA sono state integrate da slide fornite dal docente e caricate sulla piattaforma Teams.

Casarano: 8 maggio 2023

Il docente  
prof. Gianpaolo Stincone Troso

**3.11 SCIENZE NATURALI INTEGRATE**

**UdA DISCIPLINARI svolte**

U.D.A.	Conoscenze	Competenze	Abilità
La chimica organica: II parte (la I parte è stata svolta al quarto anno).	-I gruppi funzionali. Gli idrocarburi aromatici: proprietà chimico-fisiche. -Concetto di aromaticità. -Reattività dei composti aromatici. -Principali meccanismi delle reazioni organiche e fattori che le guidano: -gruppi elettrofilici e nucleofili. -Reazioni di addizione e di sostituzione.	• Formulare ipotesi sulla reattività di sostanze organiche in base alle caratteristiche chimico-fisiche fornite. • Comunicare in modo corretto conoscenze, abilità e risultati ottenuti utilizzando un linguaggio scientifico specifico. • Riconoscere e stabilire relazioni fra la presenza di particolari gruppi funzionali e la	Classificare le reazioni organiche. Identificare i composti organici a partire dai gruppi funzionali. Ricavare la formula dal nome IUPAC e viceversa. • Spiegare le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi aromatici. • Saper individuare il tipo di reazione che avviene in funzione del tipo di substrato e dei reagenti presenti. • Riconoscere un composto aromatico. • Saper definire il concetto di aromaticità e le sue implicazioni sulla

		<p>reattività di molecole.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Classificare le sostanze chimiche in insiemi basati su caratteristiche di reattività comuni.</li> <li>• Formulare ipotesi in base ai dati forniti da un problema.</li> </ul>	<p>reattività dei composti aromatici.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Spiegare il meccanismo delle principali reazioni degli idrocarburi aromatici.</li> <li>• Rappresentare le formule di struttura applicando le regole della nomenclatura IUPAC.</li> <li>• Definire/Spiegare le proprietà fisiche e chimiche dei principali gruppi funzionali.</li> <li>• Collegare le caratteristiche elettroniche dei gruppi funzionali alla loro reattività.</li> <li>• Riconoscere/applicare i principali meccanismi di reazione.</li> </ul>
La biochimica	<p>Carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici: loro struttura, proprietà chimico-fisiche (polarità, legami idrogeno, idrofilicità e lipofilicità), reattività e funzione biologica.</p> <p>Catabolismo e anabolismo.</p> <p>Il metabolismo cellulare autotrofo ed eterotrofo.</p> <p>Flusso di energia e significato biologico della fotosintesi.</p> <p>Il metabolismo dei carboidrati e i mitocondri: glicolisi e respirazione aerobica (Ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa e sintesi di ATP).</p> <p>L' accoppiamento chemio-osmotico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare, descrivere, analizzare e interpretare fenomeni della realtà naturale e artificiale, riconoscendo nelle diverse espressioni i concetti di sistema e di complessità.</li> <li>• Saper correlare la presenza di gruppi funzionali e la struttura tridimensionale delle biomolecole alla funzione che esse esplicano a livello biologico.</li> <li>• Comunicare in modo corretto conoscenze, abilità e risultati ottenuti utilizzando un linguaggio specifico.</li> <li>• Saper riconoscere,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere le principali biomolecole.</li> <li>• Saper spiegare la relazione tra la struttura delle biomolecole (gruppi funzionali presenti, polarità, idrofilicità e lipofilicità) e le loro proprietà e funzioni biologiche.</li> <li>• Comprendere il bilancio energetico delle reazioni metaboliche e del trasporto biologico associate alla sintesi o al consumo di ATP.</li> <li>• Comprendere la differenza fra autotrofia ed eterotrofia.</li> </ul>

	Rendimento energetico della ossidazione completa del glucosio. Fermentazione alcolica e lattica.	in situazioni della vita reale, le conoscenze acquisite.	
Le biotecnologie	Genetica di batteri e virus. -Batteriofagi: ciclo litico e ciclo lisogeno. Virus a RNA e a DNA. -Retrovirus. La tecnologia del DNA ricombinante: importanza dei vettori: plasmidi e batteriofagi -enzimi e siti di restrizione. - tecniche di clonaggio di frammenti di DNA. Reazione a catena della polimerasi. Elettroforesi su gel. Insulina ricombinante. Impronta genetica. La clonazione animale e terapeutica.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper disporre in ordine cronologico le conoscenze che hanno reso possibile lo sviluppo delle moderne biotecnologie.</li> <li>• Saper utilizzare le procedure tipiche di tale disciplina comprendendo come viene applicato il metodo scientifico.</li> <li>• Saper costruire schemi di sintesi individuando i concetti chiave ed utilizzando il linguaggio formale specifico della disciplina.</li> <li>• Saper spiegare come le conoscenze acquisite nel campo della biologia molecolare vengono utilizzate per mettere a punto le biotecnologie.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper spiegare le relazioni tra struttura e funzione delle molecole di DNA.</li> <li>• Conoscere le tappe storiche della genetica molecolare che hanno consentito lo sviluppo della Tecnologia del DNA ricombinante.</li> <li>• Comprendere l'importanza dei plasmidi e batteriofagi come vettori di DNA esogeno per la trasformazione di cellule batteriche.</li> <li>• Comprendere la tecnologia del DNA ricombinante descrivendo l'importanza degli enzimi di restrizione e la tecnica utilizzata per separare i frammenti di restrizione.</li> <li>• Descrivere il meccanismo della reazione a catena della polimerasi (PCR) evidenziandone lo scopo.</li> <li>• Acquisire le conoscenze necessarie per valutare le implicazioni pratiche ed etiche delle biotecnologie per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico/tecnologico del presente e dell'immediato futuro.</li> </ul>
Il pianeta Terra come sistema integrato	Teorie interpretative: -deriva dei continenti (Wegener 1913) -tettonica a zolle (Hess, Vine,	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper visualizzare il Pianeta Terra come un sistema integrato nel quale ogni singola sfera</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper descrivere i meccanismi a sostegno delle teorie interpretative.</li> <li>• Saper correlare le zone di alta sismicità e di</li> </ul>



	<p>Wilson...)</p> <p>Principali processi geologici ai margini delle placche.</p> <p>Verifica del modello globale: il paleomagnetismo, i punti caldi.</p> <p>Strutture geografiche: continentali (tavolati, cratoni, orogeni, rift), oceaniche (piattaforma continentale, scarpata, archi insulari, dorsali).</p>	<p>(litosfera, atmosfera, idrosfera, criosfera, biosfera) è intimamente connessa all'altra.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare le conoscenze acquisite ai contesti reali, con particolare riguardo al rapporto uomo-ambiente.</li> <li>• Essere in grado di scegliere e utilizzare modelli esistenti appropriati per descrivere situazioni geologiche reali.</li> </ul>	<p>vulcanismo ai margini delle placche.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper distinguere i margini continentali passivi da quelli trasformati.</li> <li>• Saper distinguere la crosta continentale da quella oceanica.</li> <li>• Saper descrivere le principali strutture della crosta continentale, come cratoni e tavolati, e il concetto di isostasia.</li> <li>• Saper descrivere le principali strutture della crosta oceanica: margini continentali attivi e passivi, bacini oceanici profondi, dorsali oceaniche, sedimenti dei fondi oceanici.</li> <li>• Saper descrivere il processo orogenetico legato alla subduzione di litosfera oceanica o alla collisione tra placche continentali.</li> </ul>
--	--	---	---

#### UDA EDUCAZIONE CIVICA

Nucleo tematico	Obiettivi	Contenuti	Risultati attesi in termini di competenze metacognitive
<b>LO SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<p>Considerare l'ambiente come risorsa e come 'bene' da tutelare; divenire consapevoli che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non</p>	<p>L' inquinamento dovuto ai processi chimici industriali.</p> <p>La Chimica verde: una chimica sostenibile.</p> <p>L' efficienza di un processo chimico.</p> <p>L' economia atomica.</p> <p>L'organo-catalisi asimmetrica.</p>	<p>È in grado di compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>

	solo sul presente, ma anche sul futuro e assumere comportamenti coerenti con lo sviluppo sostenibile.		
--	---	--	--

**Libri di testo:**

- 1) BIOCHIMICA linea blu plus –Tottola- Allegrezza- Righetti, Mondadori
- 2) S IL globo terrestre e la sua evoluzione-ed. Blu-Palmieri- Parotto, Zanichelli.

9 ALLEGATO n. 2 "prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato"

In vista dell'esame di stato è stata realizzata una simulazione della prima prova scritta della quale si riportano i testi in allegato. E' prevista per la fine del quadrimestre una simulazione della seconda prova scritta nel rispetto dei quadri di riferimento allegati al d.m. n° 769 del 2018. Nello stesso periodo è prevista anche una simulazione della seconda prova scritta nel rispetto dei quadri di riferimento allegati al d.m. n° 769 del 2018.

10 **ALLEGATO n. 3** "allegato A - griglia di valutazione della prova orale (OM 45 /2023)"

**Allegato A Griglia di valutazione della prova orale**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo assennuamente frammentario e lacunoso	0,00-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,00-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo ventoso	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, intuendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, nel tentativo di ricomporre i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di fondare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e sintattica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo rozzo e ventoso utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo chiaro e scorrevole utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, ricco e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e sintattica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva e partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo in grado	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

**11 ALLEGATO n. 4 “modalità con le quali l’insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL”**

Sulla base della progettazione didattica in seno al C.d.C, è stata individuata la disciplina di Informatica, come disciplina non linguistica, per lo sviluppo di contenuti secondo la metodologia CLIL. Si è affrontata in maniera approfondita la tematica dell’eCommerce per un totale di 10 ore con attività pratica annessa riguardante l’implementazione di un negozio online basato sulla piattaforma Prestashop 1.7.

**Insegnante:** prof. Massimo PALOMBO

**Titolo percorso CLIL:** Manage eCommerce platform based on Prestashop

**Disciplina coinvolta:** INFORMATICA


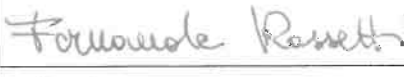



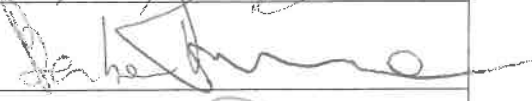

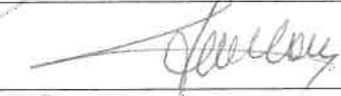



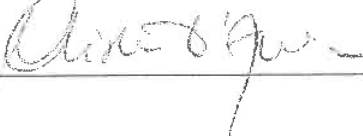
**Lingua:** Inglese

<b>FINALITÀ DEL PROGETTO</b>	Potenziare le competenze linguistiche nella lingua seconda attraverso l’introduzione di nuovi concetti tecnici e la sintesi di contenuti in forma progettuale.	
<b>DESTINATARI</b>	Età:	18/19
	Livello di competenza nella L2:	B1
<b>PREREQUISITI</b>	Disciplinari:	Conoscenza base degli argomenti relativi alla sicurezza in rete.
	Linguistici:	Present and past simple; Present and past continuous; Simple future; Modals.
<b>CONTENUTI DISCIPLINARI</b>	<b>Introduction to Database:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Entity-Relationship Model;</li> <li>• SQL -Language.</li> </ul> <b>eCommerce:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rebuild the eCommerce definition</li> <li>• Advantages and disadvantages of eCommerce</li> </ul> <b>Project – Work</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Manage your eCommerce platform based on Prestashop – eCommerce</li> </ul>	
<b>COMPETENZE</b>	Disciplinari:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e</li> </ul>

		<p>approfondimento disciplinare;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</li> </ul>
	Linguistiche:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del QCER;</li> <li>• individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzati e professionali di riferimento.</li> </ul>
	Trasversali (relazionali, cognitive, relative ad abilità di studio):	<p><b>Inglese – Informatica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</li> </ul> <p><b>Asse dei linguaggi: altri linguaggi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare e produrre testi multimediali.</li> </ul> <p><b>Asse Scientifico–Tecnologico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</li> </ul>
<b>DURATA / TEMPI</b>	5 ore nel periodo Dicembre - Maggio	
<b>MODELLO OPERATIVO</b>	Docenti:	prof. Massimo Palombo
	Struttura didattica:	Percorso previsto all'interno dell'UdA di riferimento (Realizzazione di Sito di E-Commerce).
<b>METODOLOGIA / MODALITÀ DI LAVORO</b>	Le tematiche tecniche verranno introdotte alla classe attraverso l'uso della lingua madre per poi passare alla trattazione degli	

	argomenti nella lingua seconda attraverso l'uso di materiali didattici in lingua seconda.
<b>RISORSE (MATERIALI, SUSSIDI)</b>	Presentazioni Multimediali/Interattive; Articoli di approfondimento; Questionari.
<b>MODALITÀ E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO</b>	Valutazione del project work realizzato.

## 12 FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

IL CONSIGLIO DI CLASSE			
N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	Lingua e letteratura Italiana	ROSSETTI Fernanda	
2	Storia	ROSSETTI Fernanda	
3	Filosofia	Prof. SPIRI Silvio	
4	Lingua e letteratura inglese	Prof.ssa CAGGIULA Alida	
5	Disegno e storia dell'arte	Prof. STINCONE TROSO G.	
6	Religione cattolica	Prof. PINCA Barbara	
7	Informatica	Prof. PALOMBO Massimo	
8	Matematica	Prof. MILONE Sebastiano	
9	Fisica	Prof.ssa PLANTERA Lidia	
10	Scienze naturali applicate	Prof.ssa BUCCARELLA Giuseppa	
11	Scienze motorie e sportive	Prof.ssa STEA Carlo	
12	Sostegno	Prof.ssa D'AMICO Cristina	

Casarano 08 maggio 2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Concetta Amanti



